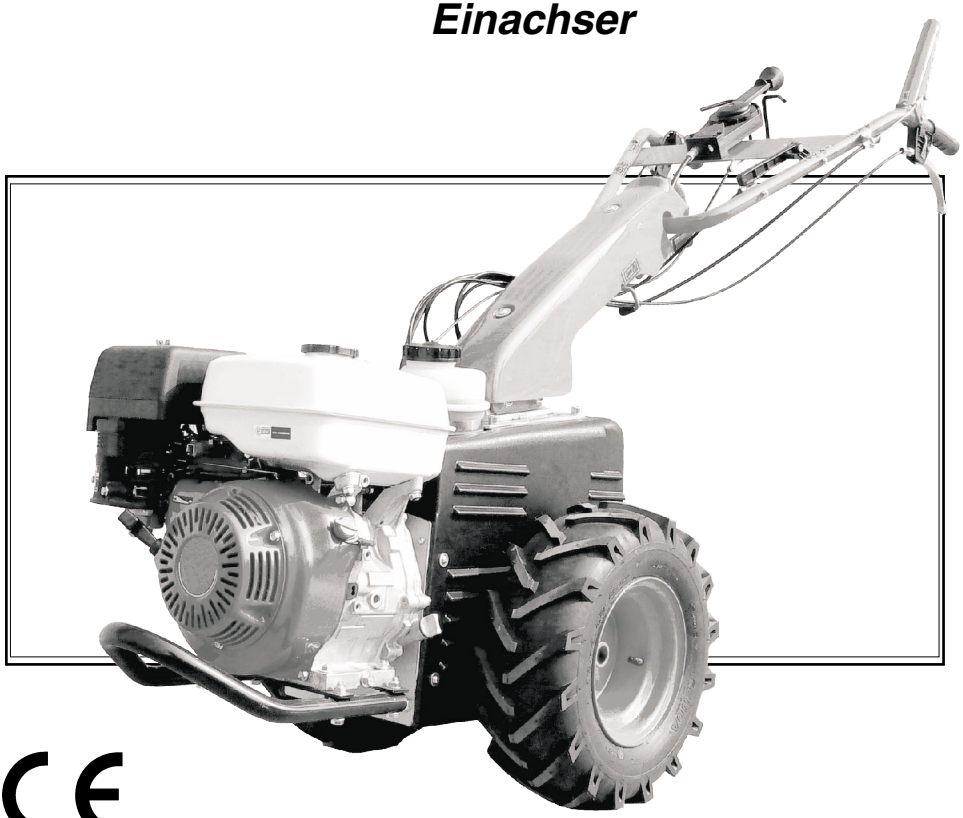
UE 580

Motocoltivatore reversibile

Einachser



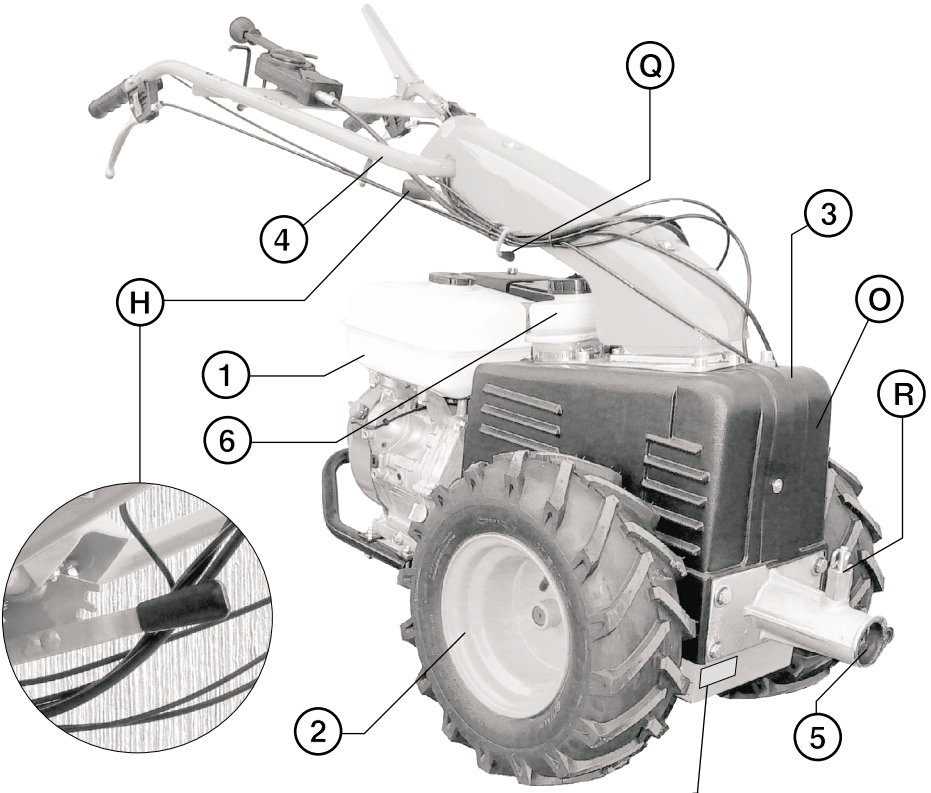
Prima dell'uso, leggere attentamente le istruzioni

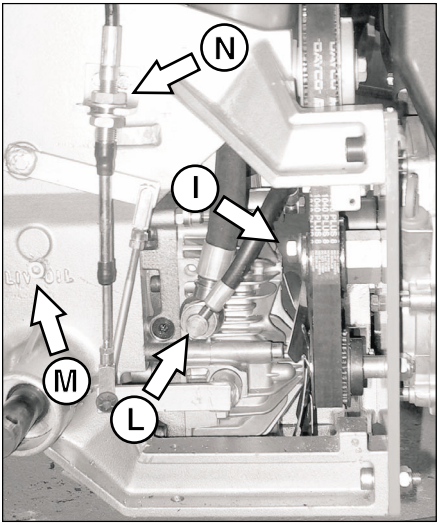
Bevor den Einsatz die Bedienungsanleitung durchlesen

I Uso e manutenzione

D Betriebs und Bedienungsanleitung

fig.01





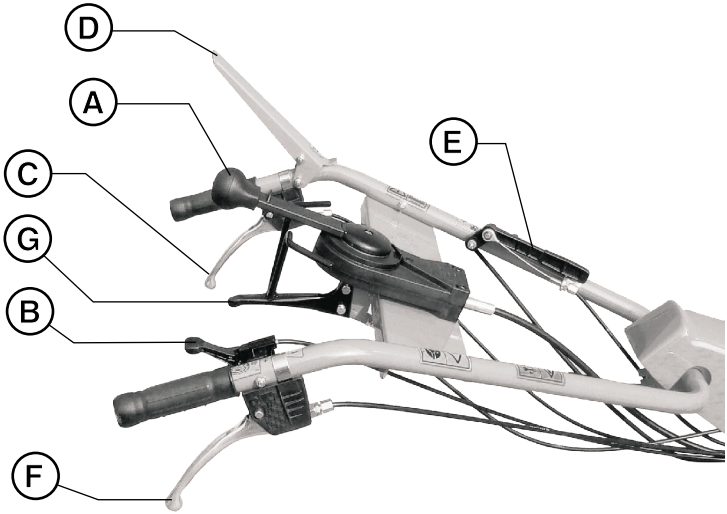
Herkules®

TELSNIG FORST &
GARTENTECHNIK GmbH
DORNBERGSTRAßE 27
34233 FULDATAL
IHRINGSHAUSEN (D)

MOD.	A
JAHR	B
GEWICHT	C

CE

fig.02



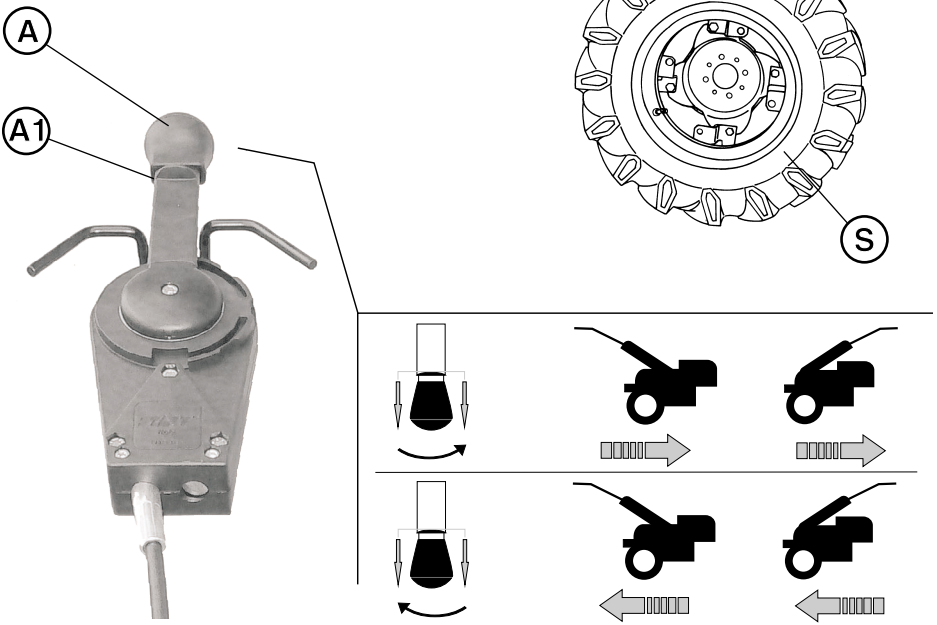
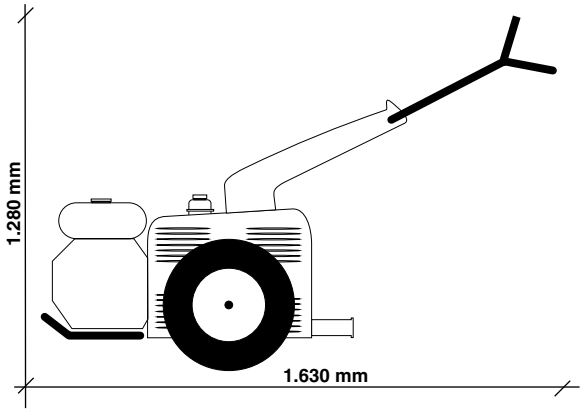
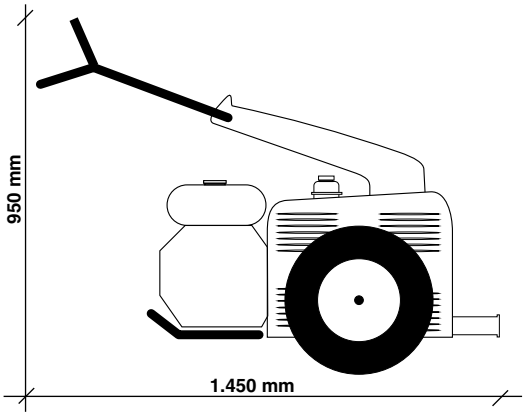
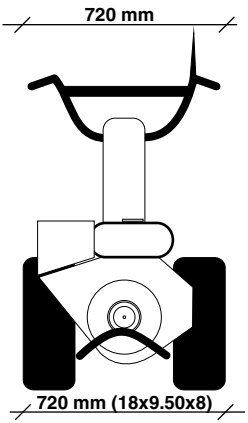
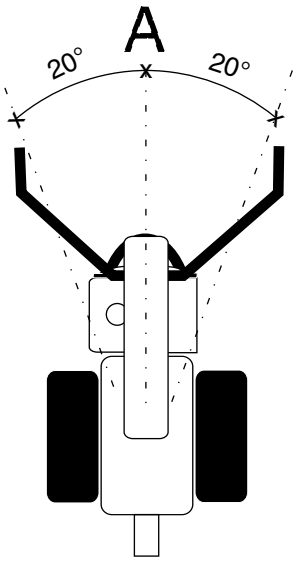


fig.03


1.280 mm
1.630 mm


950 mm
1.450 mm


720 mm
720 mm (18x9.50x8)


A
20°
20°

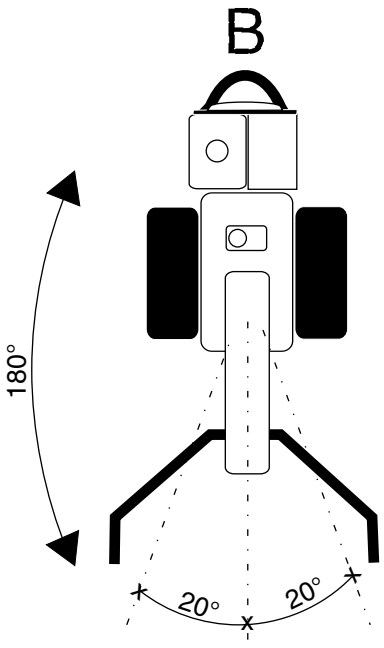
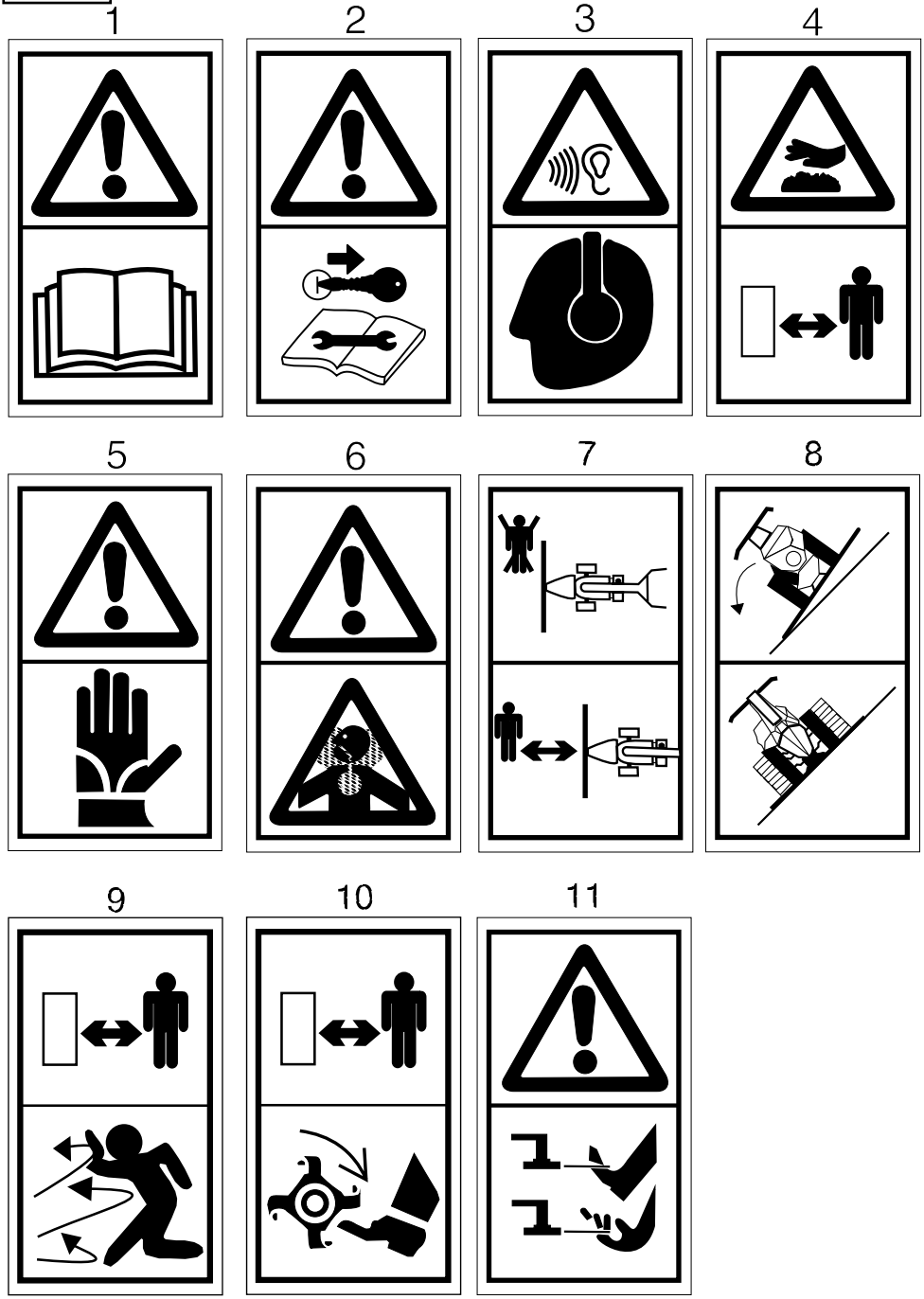

B
180°
20°
20°

fig.04



INDICE DEGLI ARGOMENTI

SEZIONE 1: Descrizione e caratteristiche della macchina

1.1 Premessa....5
1.2 Garanzia....5
1.2.1 Esclusioni dalla garanzia....5
1.3 Descrizione della macchina....6
1.3.1 Componenti della macchina....6
1.3.2 Comandi e controlli....6
1.4 Dati tecnici....7
1.5 Attrezzature intercambiabili....8
1.5.1 Attrezzature frontali....8
1.5.2 Attrezzature posteriori....8
1.6 Livello sonoro....8
1.7 Livello vibrazioni....8
1.8 Rifornimenti....8

SEZIONE 2: Norme di sicurezza generali

2.1 Sicurezza....9
2.2 Abbigliamento....9
2.3 Ecologia ed inquinamento....9
2.4 Uso in sicurezza....9
2.5 Manutenzione in sicurezza....10
2.6 Segnali di sicurezza....10

SEZIONE 3: Stoccaggio, trasporto e movimentazione della macchina

3.1 Stoccaggio....11
3.2 Trasporto e movimentazione....11
3.3 Carico/scarico a mezzo di rampe....11
3.4 Carico/scarico a mezzo di carrello elevatore....11
3.5 Precauzioni per il trasporto....12

SEZIONE 4: Uso

4.1.1 Disimballo della macchina....12
4.1.2 Montaggio ruote....12
4.1.3 Regolazione in altezza delle stegole....12
4.1.4 Regolazione laterale delle stegole....12
4.1.5 Rotazione delle stegole di 180°....12
4.2 Operazioni preliminari....13
4.3 Avviamento del motore....13
4.4 Arresto del motore....13
4.5 Avanzamento e retromarcia....13
4.6 Bloccaggio differenziale....14
4.7 Presa di forza (PTO)....14
4.8 Applicazione attrezzature intercambiabili....14

SEZIONE 5: Manutenzione ordinaria

5.1.1 Motore....15
5.1.2 Macchina....15
5.2 Ruote....17
5.3 Rimessaggio....17
5.4 Smantellamento....18
5.5 Ricambi....18
5.6 Possibili inconvenienti e loro risoluzioni....18

SEZIONE 1

Descrizione e caratteristiche della macchina

1.1 PREMESSA

Questo manuale, riporta le istruzioni per l'uso e la manutenzione della macchina.
Al presente manuale viene allegato anche quello del motore al quale si deve fare riferimento per tutte le operazioni di manutenzione e/o riparazione della stessa.
Entrambi i manuali sono da considerarsi parte integrante della macchina e vanno consultati prima di qualsiasi intervento o utilizzo della stessa.

1.2 GARANZIA

Il motore è garantito secondo condizioni e termini stabiliti dal Costruttore dello stesso.
All'atto di ricevimento, verificare l'integrità della macchina segnalando eventuali anomalie o mancanze entro 8 giorni dalla consegna della stessa.
La macchina è garantita dodici mesi dalla data di consegna. Tale garanzia si esplica nella sola sostituzione di quelle parti che dopo attento esame da parte del Servizio Tecnico della Ditta Costruttrice, risultassero difettose.
Sono esclusi dalla garanzia i particolari non costruiti dalla Ditta.
Eventuali resi vanno preventivamente concordati con la Ditta Costruttrice e spediti franco fabbrica.
A carico dell'acquirente rimangono in ogni caso le spese di trasporto, i lubrificanti, gli oneri tributari e gli eventuali tributi doganali.
Le riparazioni o le sostituzioni delle parti non prolungheranno in ogni caso i termini della garanzia.
L'acquirente potrà comunque far valere i propri diritti sulla garanzia solo se avrà rispettato le condizioni, riportate nel contratto di fornitura. Per ogni controversia il foro competente è quello di competenza della Ditta Costruttrice.

1.2.1 ESCLUSIONI DALLA GARANZIA

La garanzia comunque decade:
- qualora il danno sia imputabile ad un errore di manovra;
- qualora il danno sia dovuto ad insufficiente

manutenzione della macchina;
- qualora venga modificata la potenza del motore installato;
- qualora il guasto sia causato da incompetenza, incuria o uso improprio della macchina;
- qualora, dopo riparazioni eseguite dall'utente senza il consenso della Ditta Costruttrice o a causa del montaggio di pezzi di ricambio non originali, la macchina abbia subito variazioni e il danno sia imputabile a tali variazioni.
- qualora non siano state rispettate le istruzioni previste in questo manuale.

1.3 DESCRIZIONE DELLA MACCHINA

Il motocoltivatore con avanzamento idrostatico in oggetto, è una macchina marcata CE in conformità alle prescrizioni di sicurezza e di tutela della salute riportate nella direttiva 98/37/CE, che ha abrogato la direttiva macchine 89/392/CEE, e nella direttiva 89/336/CEE relativa alla compatibilità elettromagnetica, come riportato sulla dichiarazione di conformità di cui ogni motocoltivatore viene dotato.
Trattasi di una macchina semovente progettata per essere condotta a piedi da un unico operatore e destinata a varie lavorazioni in ambito agricolo/forestale, cura di aree verdi, superfici erbose e pulizia della neve durante il periodo invernale.
La macchina può pertanto essere equipaggiata con varie attrezzature intercambiabili al fine di assolvere correttamente alle varie funzioni sopra descrite.

La ditta costruttrice declina qualsiasi responsabilità per danni diretti e/o indiretti a causa di utilizzo improprio della macchina o per lavorazioni diverse e non conformi a quanto previsto e riportato nel presente libretto uso/manutenzione.

1.3.1 COMPONENTI DELLA MACCHINA

I componenti fondamentali della macchina sono (fig. 1):

1) - motore a quattro tempi: con avviamento a strappo;

2) - ruote motrici: di varie misure e tipologia secondo le necessità;

3) - corpo macchina: comprendente la scatola differenziale, i cinematismi e il gruppo pompa/motore idrostatico;

4) - stegole di guida;

5) - attacco PTO: per il collegamento alla macchina delle attrezzature intercambiabili;

6) - serbatoio dell'olio gruppo pompa-motore idrostatico**;**

7) - targhetta di identificazione della macchina che riporta:

- Nome ed indirizzo del costruttore;
- Marcatura CE;
A - modello della macchina;
B - anno di costruzione;
C - massa della macchina espressa in Kg;

La macchina viene fornita completa di:

- dichiarazione CE di conformità;
- manuale di uso e manutanzione del motore;
- manuale di uso e manutenzione del motocoltivatore;
- trousse per la manutenzione ordinaria della macchina.

1.3.2 COMANDI E CONTROLLI

Gli organi di comando e di controllo, dalla postazione di guida sono (rif. fig.1 - 2):

A) - Comando avanzamento e retromarcia con fermo a scatto posizione "0"; per azionare l'avanzamento o la retromarcia della macchina, tirare verso l'esterno con due dita il fermo a scatto (rif. A1 fig. 2), fino a farlo coincidere con una delle cave che ne consentono la rotazione, e spostare verso destra o verso sinistra la leva. La velocità della macchina risulterà tanto più elevata quanto più la leva verrà allontanata dalla posizione "0". Si fa presente che la leva in oggetto è frizionata per consentire che rimanga nella posizione selezionata dall'operatore senza doverla tenere con la mano; l'avanzamento o l'arretramento della macchina è consentito solo con il by-pass chiuso (leva C fig. 2 tenuta sollevata verso l'alto);

B) - comando gas motore: regola il numero di giri del motore in funzione della posizione selezionata;

C) - comando valvola by-pass (apertura/chiusura circuito) gruppo idrostatico: consente l'avanzamento o l'arretramento della macchina solo se la leva viene tenuta sollevata fino in appoggio alla manopola dalla stegola; al suo rilascio la leva ritorna automaticamente in

posizione by-pass aperto bloccando immediatamente la macchina nella posizione in cui si trova;

D) - comando innesto/disinnesto PTO: inserisce la rotazione della presa di forza della macchina. Premere col palmo della mano la leva verso il basso fino a farla appoggiare alla manopola della stegola e mantenerla premuta; al suo rilascio la leva ritorna automaticamente nella posizione PTO disinserita; si consiglia di azionare lentamente la leva per consentire una più lunga durata alle cinghie di trasmissione;

E) - bloccaggio differenziale: per bloccare il differenziale tirare la leva in posizione stabile verso l'operatore; per sbloccare il differenziale spingere in avanti la leva in appoggio al tubo delle stegole;

F) - comando disinnesto ruote: consente lo spostamento manuale della macchina a motore spento; per spostare la macchina accertarsi che la leva E, descritta al punto precedente, si trovi nella posizione differenziale libero (spinta in avanti) e tirare verso l'alto la leva in oggetto mantenendola in posizione sollevata per il periodo necessario; al suo rilascio la leva F ritorna automaticamente nella posizione ruote inserite bloccando automaticamente la macchina nella posizione in cui si trova;

G) - leva spostamento laterale e reversibilità stegole: la macchina dispone della possibilità di ruotare le stegole di 180° (reversibile) e di posizionare lateralmente le stesse di 20° a destra e 20° a sinistra nei due sensi di marcia (attrezzature frontali e attrezzature posteriori; si veda fig. 3). L'azionamento della presente leva è consentito solo quando la leva di comando avanzamento macchina (A - fig. 2) si trova in posizione "0".

ATTENZIONE: Si fa presente che, per non rovinare i cavi di comando, la reversibilità delle stegole deve avvenire solo in senso antiorario, come indicato sulla macchina da apposite frecce;

H) - leva regolazione in altezza delle stegole: per posizionare le stegole alla altezza desiderata, in funzione della statura dell'operatore e dell'attrezzatura applicata, spingere verso il basso la leva fino a sbloccare le stegole e mantenerla premuta fino a registrazione ultimata; rilasciare la leva e far oscillare leggermente le stegole per consentirne il loro corretto bloccaggio;

I) - vite di regolazione tensione cinghia dentata;

L) - vite forata impianto idrostatico;

M) - Tappo livello olio gruppo differenziale.

N) - Registro cavo avanzamento - retromarcia.

1.4 DATI TECNICI

Motore: in versione standard la macchina può essere equipaggiata con uno dei motori di seguito riportati:

Intermotor LGA 340
4 tempi a benzina verde 8 KW/11 HP

Honda GX 270
4 tempi a benzina verde 6,6 KW/9 HP

Lombardini 15 LD 350
4 tempi diesel 5,5 KW/7,5 HP

Avviamento:	a strappo
Trasmissione:	a mezzo di cinghia dentata
Cambio:	idrostatico
Differenziale:	meccanico, con bloccaggio a leva.
Presa di forza:	indipendente dall'avanzamento, senso di rotazione antiorario (guardandola) e velocità 980 giri/min. con motore a 3.600 giri/min.
Frizione PTO:	a mezzo tenditore cinghie.
Velocità:	da 0 a 6,2 Km/h in avanti e da 0 a 3 Km/h in retromarcia; le velocità sono riferite a macchina equipaggiata con ruote 4.00" x 10" e rimangono invariate sia con attrezzature frontali che con attrezzature posteriori; su richiesta la velocità in retromarcia può essere registrata su valori più bassi.

Ruote: standard 4.00" x 10"; su richiesta possono essere fornite le seguenti ruote: 4.00x8"; 16x6.5x8"; 18x9.5x8"; ruote a gabbia in acciaio ed applicazione ruote gemelle. Per particolari necessità, durante il periodo invernale, sulle ruote possono essere applicate le catene da neve.

Freno di stazionamento: non necessario in quanto la macchina si blocca automaticamente in qualsiasi posizione al rilascio delle leve di comando.

Peso

con motore Intermotor LGA 340	123 Kg
con motore Honda GX 270	116 Kg
con motore Lombardini 15LD 350	127 Kg

Dimensioni principali

Si veda la fig. 3 dove sono riportate le dimensioni principali della macchina in versione standard.

1.5 ATTREZZATURE INTERCAMBIABILI

Il motocoltivatore può essere equipaggiato con una serie di attrezzature intercambiabili che consentono di operare nelle varie situazioni descritte al punto 13.
Le attrezzature standard previste sono:

1.5.1 FRONTALI:

- barra falciante;
- trinciaerba o trinciasarmenti;
- aspirafoglie;
- arieggiatore;
- tosaprato rotativo;
- rotofalce;
- spazzolone frontale a rullo o laterale;
- spazzaneve a turbina;
- ruspa.

1.5.2 POSTERIORI:

- gruppo fresa;
- erpice rotante;
- interrasassi;
- rimorchietto trainato;
- carrello botte;
- aratro;
- assolcatore;
- pompa irrigazione o irrorazione.

1.6 LIVELLO SONORO

Il livello sonoro è stato rilevato con macchina funzionante a vuoto, con motore al regime di 3.000 RPM e senza alcuna attrezzatura applicata come indicato sulla direttiva 77/311/CEE.
I valori del livello di pressione sonora continua equivalente ponderata "A" all'orecchio dell'operatore sono risultati i seguenti:

Motore Intermotor LGA 340	Leq 83,8 db(A)
Motore Honda GX 270	Leq 82,5 db(A)
Motore Lombardini 15LD350	Leq 89,5 db(A)
	LwA 105 db(A)

1.7 LIVELLO VIBRAZIONI

I livello delle vibrazioni è stato rilevato con macchina funzionante alle stesse condizioni descritte al precedente paragrafo 1.6; i valori riscontrati sono risultati i seguenti:

Motore Intermotor LGA 340	3,2 m/sec
Motore Honda GX 270	3,1 m/sec
Motore Lombardini 15LD350	4,5 m/sec

Attenzione: si fa presente che i valori del livello di pressione sonora e del livello delle vibrazioni possono variare anche in modo significativo in funzione della attrezzatura applicata al motocoltivatore.

1.8 RIFORNIMENTI

Motore

Viene fornito senza olio; il tipo di olio e la quantità da immettere nel motore prima della sua messa in servizio devono essere conformi a quanto riportato sul libretto uso e manutenzione dello stesso. Anche per il tipo di carburante da utilizzarsi fare riferimento al libretto del motore, verificando i dati di identificazione riportati sulla targhetta del motore stesso. Il controllo del livello dell'olio deve avvenire giornalmente.

Gruppo pompa/motore idrostatico

La macchina viene fornita con l'impianto idrostatico contenente 1.1 litri di olio SAE 20W/50. Il controllo del livello va eseguito giornalmente e deve raggiungere l'indicazione riportata sul serbatoio di espansione (6 fig. 1). La sostituzione dell'olio va

effettuata ogni 300 ore di lavoro e comunque almeno una volta all'anno.

Gruppo differenziale

In fase di montaggio viene rifornito con 1,7 litri di olio EP 320 e necessita di manutenzione solo in caso di perdita. La sostituzione va eseguita indicativamente ogni 500 ore di lavoro.

SEZIONE 2
Norme di sicurezza generali

2.1 SICUREZZA

L'utente deve essere informato sui rischi derivanti dall'uso della macchina, sui dispositivi predisposti per la sicurezza dell'operatore e sulle regole antinfortunistiche generali previste dalle direttive e dalla legislazione del Paese di utilizzo della macchina.
Si consiglia quindi di leggere molto attentamente questo manuale ed in particolare le norme di sicurezza, facendo molta attenzione alle operazioni che risultano particolarmente pericolose.
Tali norme devono essere rispettate rigorosamente per la propria sicurezza, per la sicurezza delle persone e animali che si trovano nelle vicinanze della macchina in funzione e per il rispetto dell'ambiente.

La Ditta Costruttrice declina ogni e qualsiasi responsabilità per la mancata osservanza delle norme di sicurezza e di prevenzione riportate nel presente manuale.
Declina inoltre ogni responsabilità per danni causati da uso improprio della macchina o da modifiche eseguite senza autorizzazione.

Fare attenzione a questo simbolo di pericolo dove riportato nel manuale e nella macchina. Esso indica una possibile situazione di pericolo.

2.2 ABBIGLIAMENTO

1) - Evitare di indossare abiti larghi e svolazzanti come pure sciarpe, cravatte, ecc.: potrebbero rimanere impigliati tra le parti in rotazione.

2) - Si raccomanda di indossare:
- scarpe adeguate o stivali;
- tuta od abiti aderenti;
- guanti da lavoro;
- berretto per il contenimento di eventuali capelli lunghi.

E' vietato operare scalzi, con ciabatte o altri tipi di calzature che potrebbero compromettere la propria mobilità e stabilità e rendere difficoltoso l'utilizzo della macchina.

2.3 ECOLOGIA ED INQUINAMENTO

1) - Tenere lubrificanti e carburanti lontani della portata dei bambini. Leggere attentamente le avvertenze e le precauzioni indicate sui contenitori dei lubrificanti. Dopo l'eventuale contatto con lubrificanti e carburanti lavarsi accuratamente. Trattare lubrificanti e carburanti usati in conformità con le disposizioni di legge antinquinamento.

2) - Rispettare le leggi in vigore nel paese in cui viene utilizzata la macchina, relativamente all'uso ed allo smaltimento dei prodotti impiegati per la pulizia e la manutenzione della stessa.

3) - In caso di smantellamento della macchina, attenersi alle normative anti-inquinamento previste nel Paese di utilizzo.

2.4 USO IN SICUREZZA

1) - E' assolutamente vietato l'uso della macchina a chi non ha letto ed assimilato quanto riportato in questo manuale, nonché a persone non competenti e non in buone condizioni di salute psicofisiche.

2) - Prima di iniziare il lavoro, familiarizzare con i dispositivi di comando e loro funzioni.

3) - Prima di mettere in funzione la macchina, controllare la perfetta integrità delle sicurezze e della macchina stessa. E' vietato manomettere o disattivare i dispositivi di sicurezza e le cofanature protettive.

4) - Evitare assolutamente di toccare le parti in movimento o di interporsi tra le stesse; mantenersi a distanza di sicurezza.

5) - E' assolutamente vietato agli estranei sostare a distanza inferiore a 15 metri dalla zona operativa della macchina. Nel caso sospendere immediatamente il lavoro.

6) - Prima di mettere in funzione la macchina, verificare che tutt'intorno non vi siano persone o animali.

7) - Se si lavora vicino o sui bordi stradali, fare attenzione alle persone, animali, automezzi ecc. di passaggio. Nel caso, sospendere momentaneamente il lavoro per non arrecare loro danni e/o infortuni.

8) - Procedere con la massima cautela per evitare l'eventuale ribaltamento della macchina quando si opera su terreni cedevoli, scarpate, fossati o terreni in forte pendenza.

9) - Non operare su pendenze eccessivamente accentuate. In caso di caduta, abbandonare la macchina senza cercare di trattenerla.

10) - In prossimità di scarpate o forti pendenze, assicurarsi di essere sempre in grado di governare la macchina facendo molta attenzione ai cambi di direzione ; attenzione a non scivolare.

11) - Abbandonare il posto di guida solo a motore spento.

12) - Evitare di toccare le parti calde del motore.

13) - Negli interventi di manutenzione evitare di far funzionare la macchina in locali poco aerati: i fumi di scarico sono nocivi alla salute.

14) - Stazionare la macchina, solo con motore spento, su tratti piani Non abbandonare mai la macchina su forti pendenze; in caso di necessità adottare adeguate contromisure per evitare che si possa spostare da sola in modo incontrollato (bloccare le ruote con ceppi o sassi).

15) - Prima di curvare disinserire il bloccaggio del differenziale. Non inserire il bloccaggio differenziale in prossimità di curve o quando si procede a velocità elevata.

16) - Non applicare alla macchina attrezzature intercambiabili prive di marcatura CE e palesemente non a norme.

2.5 MANUTENZIONE IN SICUREZZA

1) - Controllare periodicamente l'integrità della macchina nel suo complesso e dei dispositivi di protezione.

2) - Periodicamente verificare il serraggio e la tenuta delle viti, dei dadi e dei raccordi carburante ed olio.

3) - Rispettare la conformità degli olii e dei lubrificanti consigliati.

4) - Le parti di ricambio devono corrispondere alle esigenze definite dal costruttore.

5) - Usare esclusivamente ricambi originali.

6) - E' assolutamente vietato rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza.

7) - La manutenzione della macchina deve essere fatta solamente a motore spento, da personale qualificato e seguendo le indicazioni riportate in questo manuale. Prima di intervenire sull'impianto idrostatico, verificare che lo stesso non sia in pressione (tirare più volte la leva di comando by-pass (rif. C. fig. 2).

8) - I rifornimenti di carburante e olio vanno effettuati solo a motore spento e non troppo caldo. Durante il rifornimento non fumare e non avvicinarsi con fiamme libere. Asciugare immediatamente il carburante eventualmente fuoriuscito, prima di avviare il motore.

9) - Conservare carburanti e lubrificanti in locali adatti e non accessibili ai non addetti, tenendoli lontani dalla portata dei bambini.

10) - Il manuale delle istruzioni per l' uso deve essere letto, memorizzato e conservato per tutta la durata della macchina fino al suo completo smantellamento. Se il manuale venisse smarrito, richiederlo immediatamente alla Ditta Costruttrice.

2.6 SEGNALI DI SICUREZZA

La macchina è stata realizzata adottando quanto previsto dalle specifiche norme di sicurezza in materia di salvaguardia della integrità e salute di chi vi opera e di chi si può trovare nei paraggi. Nonostante ciò, sussistono dei rischi residui che vengono opportunamente segnalati sulla macchina con simboli adesivi.
Tali simboli, riportati in Fig. 4, sono applicati sulla macchina e indicano le varie situazioni di pericolo in forma essenziale.
Mantenerli puliti e sostituirli immediatamente quando risultano danneggiati.

LEGENDA DEI SEGNALI DI SICUREZZA
(fig. 4)

1) - Prima di iniziare ad operare leggere attentamente il libretto di uso e manutenzione, sia della macchina che del motore installato.

2) - Prima di eseguire qualsiasi intervento di manutenzione, arrestare il motore e consultare il libretto di istruzioni (motore e macchina).

3) - Possibile livello sonoro elevato: indossare cuffie o altri sistemi di protezione dell'udito.

4) - Pericolo di scottature: evitare di toccare le parti calde del motore.

5) - Pericolo per taglio e/o abrasioni alle mani: usare guanti protettivi per le operazioni di manutenzione.

6) - Pericolo per inalazione gas nocivi e/o tossici: è vietato far funzionare il motore e rifornirlo di carburante all'interno di locali chiusi; rifornire di carburante il motore all'esterno all'aria libera.

Simboli di pericolo solitamente riportati sulle attrezzature intercambiabili (fig. 4):

7) - Pericolo generico di investimento: quando si opera con la macchina, mantenere persone e animali a distanza di sicurezza per non arrecare loro danni; in caso contrario bloccare immediatamente la macchina e l'attrezzatura sulla stessa installata.

8) - Pericolo di ribaltamento: evitare di operare su pendenze elevate sulle quali la macchina potrebbe scivolare o ribaltarsi.

9) - Pericolo per lancio materiale: in prossimità della zona operativa della macchina, mantenere persone ed animali a distanza di sicurezza in relazione all'attrezzatura applicata.

10) - Pericolo di cesoiamento arti inferiori: quando si utilizzano attrezzature rotative posteriori (fresa, erpice, ecc.) mantenersi a distanza di sicurezza dalle parti in rotazione.

11) - Pericolo di cesoiamento: durante l'uso di accessori frontali che ruotano ad alevata velocità (trincia, tosaprato, ecc.) è vietato far avvicinare alla macchina estranei o animali; nel caso sospendere immediatamente il lavoro.

SEZIONE 3

Stoccaggio, trasporto e movimentazione della macchina

3.1 STOCCAGGIO

Le macchine vengono fornite entro imballi in cartone e se devono essere stoccate a magazzino evitare categoricamente di sovrapporre tra loro più di 2 cartoni (Max 1+1).
Evitare inoltre di porre sopra ad un singolo imballo un carico superiore a 200Kg e con superfice di appoggio inferiore a quella dell'imballo sottostante.
Si ricorda che i materiali dell'imballo sono riciclabili e, dopo l'uso, vanno consegnati agli appositi centri di raccolta in accordo con le normative vigenti nel paese di utilizzo della macchina.

3.2TRASPORTO E MOVIMENTAZIONE

Qualora si rendesse necessario trasportare la macchina su di un lungo percorso, questa può essere caricata su autocarro o altro mezzo di trasporto.
Per ridurre l'ingombro della macchina in caso di trasporto o di ricovero si può ripiegare verso il basso il le stegole, avendo cura che i cavi facciano curve morbide.
L'operazione di carico/scarico sul mezzo di trasporto può essere eseguita :

- per mezzo di rampe;
- mediante carrello elevatore;

Per il peso della macchina vedere il capitolo 1.4 (Dati Tecnici).

ATTENZIONE: i pesi indicati sul paragrafo 1.4 si riferiscono a macchina senza alcuna attrezzatura.

3.3 CARICO/SCARICO A MEZZO RAMPE

Nella fase di carico e di scarico dal mezzo di trasporto, movimentare la macchina conducendola esclusivamente dal posto di guida, manovrandola con molta attenzione ed evitando movimenti bruschi. Utilizzare rampe o scivoli adeguati al peso della macchina e all'operatore che l'accompagna e di lunghezza tale da evitare pendenze molto ripide.

3.4 CARICO/SCARICO A MEZZO CARRELLO ELEVATORE

Assicurarsi che la macchina sia ben bloccata al pallet di trasporto.
Assicurarsi di avere un carrello elevatore di portata adeguata al sollevamento della macchina.
Sollevare la macchina con estrema cautela e

trasferirla lentamente, senza movimenti bruschi.

3.5 PRECAUZIONI PER IL TRASPORTO

Durante il trasporto con automezzo la macchina deve essere preventivamente ancorata/bloccata a solidi vincoli mediante funi o catene.
Dopo avere effettuato il trasporto e prima di liberare la macchina da tutti i vincoli, verificare che lo stato e la posizione della stessa non possano costituire pericolo.
Togliere quindi funi e catene e procedere allo scarico con una delle modalità usate per il caricamento.

SEZIONE 4
Uso

4.1.1 DISIMBALLO MACCHINA

Solitamente la macchina viene spedita all'interno di un imballo in cartone con le stegole posizionate sopra al motore, ripiegate verso il basso e senza ruote.
Per estrarre la macchina dall'imballo utilizzare un mezzo di sollevamento adeguato al peso da sollevare (muletto, paranco, ecc.) ed ancorare la stessa per mezzo di una idonee cinghie su almeno 2 punti: stegole e manicotto presa di forza (rif. 4 e 5 fig. 1).
Col mezzo di sollevamento evitare di eseguire manovre brusche e prestare attenzione a che la macchina venga sollevata in modo bilanciato per evitare pericolose cadute a seguito dello sganciamento.
Si ricorda che quando si utilizzano mezzi meccanici di sollevamento è severamente vietato a persone ed animali sostare sotto ai carichi sospesi.
Per la preparazione e messa in servizio della macchina procedere nel modo di seguito descritto:

4.1.2 MONTAGGIO RUOTE

Per il montaggio delle ruote procedere nel modo seguente:

- a macchina leggermente sollevata dal pavimento, mediante sistema meccanico di sollevamento o altro mezzo, inserire sui semiassi del gruppo cambio le ruote in dotazione alla macchina e bloccarle con l'apposita spina o vite che consente anche il traino.

Qualora la macchina disponga di ruote con disco registrabile, regolare la larghezza della carreggiata in funzione delle necessità; per ottenere misure diverse della carreggiata cambiare la posizione di fissaggio della flangia centrale rispetto ai punti di ancoraggio del disco esterno della ruota (rif. S fig. 2).

4.1.3 REGOLAZIONE IN ALTEZZA DELLE STEGOLE

Per posizionare le stegole all'altezza desiderata, in funzione della statura dell'operatore e dell'attrezzatura applicata, spingere verso il basso la leva H fig. 1 fino a sbloccare le stegole e mantenerla premuta, sollevare le stegole fino alla posizione desiderata, rilasciare quindi la leva e far oscillare leggermente le stegole per consentirne il loro corretto bloccaggio.

4.1.4 REGOLAZIONE LATERALE DELLE STEGOLE

Per regolare lateralmente le stegole, in funzione dell'operzione da svolgere, accertarsi che la leva A fig.2 si trovi nella posizione "0" e tirare verso l'alto la leva G fig.2.
Ruotare lentamente verso destra o sinistra le stegole e rilasciare la leva G che ritorna automaticamente nella posizione sbloccata al raggiungimento dello spostatamento di 20°.
Lo spostamento laterale delle stegole è possibile sia con macchina allestita per funzionare con attrezzature frontale (rif. A fig. 3) che posteriori (rif. B fig. 3).

4.1.5 ROTAZIONE DELLE STEGOLE DI 180° (REVERSIONE STEGOLE)

Per ruotare le stegole di 180°, in funzione dell'attrezzatura che si intende applicare alla macchina, sfilare il fascio di fili dei vari comandi sostenuti dall'apposito supporto Q fig.1, accertarsi che la leva A fig.2 si trovi nella posizione "0", tirare verso l'alto la leva G fig.2 e mantenerla in posizione di sblocco.
Ruotare lentamente le stegole in senso antiorario avendo cura di accompagnare i cavi per evitare che si rovinino compiendo curve troppo strette.
Rilasciare la leva G quando le stegole hanno raggiunto la posizione desiderata che ritornerà automaticamente nella posizione sbloccata.
Reinserire il fascio di cavi dei comandi nel supporto Q fig.1.
Provvedere alla eventuale registrazione in altezza delle stegole in funzione dell'attrezzatura applicata.

4.2 OPERAZIONI PRELIMINARI.

- **Rifornire di olio e di carburante il motore** in conformità a quanto riportato sul libretto di uso e manutenzione dello stesso; **attenzione: il motore viene fornito sprovvisto di olio**;
- controllare che l'olio dell'impianto idrostatico si trovi al giusto livello verificando che raggiunga la tacca di riferimento stampigliata sul serbatoio (rif. 6 fig. 1);
- verificare che le ruote siano montate in modo corretto; la freccia stampigliata sui fianchi deve corrispondere al senso di avanzamento della macchina;
- verificare la corretta registrazione in altezza e laterale delle stegole.

4.3 AVVIAMENTO DEL MOTORE

Dopo aver letto ed assimilato quanto riportato sul libretto uso e manutenzione del motore, in dotazione alla macchina, procedere nel modo seguente:

- aprire il rubinetto del carburante nei modelli di motore che ne sono provvisti;

- azionare la leva di arricchimento del carburante (solo per i motori a benzina);

- caricare la pompa di iniezione tirando lentamente per 4 - 5 volte la corda dell'autoavvolgente (solo per motori diesel);

- posizionare la leva dell'acceleratore a circa metà della sua corsa;

- portare la leva dell'interruttore del motore nella posizione ON (solo per motori a benzina, dove presente);

- posizionare la macchina con il motore in appoggio al pavimento;

- portarsi a fianco della macchina (lato impugnatura autoavvolgente motore), afferrare saldamente l'impugnatura della corda di avviamento e tirare con uno strappo rapido e deciso;

- rilasciare lentamente la fune che si riavvolge automaticamente; nel caso il motore non si avviasse ripetere l'operazione;

- dopo l'avviamento agire sulla leva dell'acceleratore e far funzionare il motore al minimo di giri per qualche minuto;

- non utilizzare la macchina al massimo dei giri con motore freddo;

- durante le prime ore di lavoro non usare il motore al massimo delle sue prestazioni.

A questo punto la macchina è pronta per l'uso.

4.4 ARRESTO DEL MOTORE:

Per spegnere il motore :

- portare la leva dell'acceleratore nella posizione di minimo numero di giri del motore;

- per i motori a benzina portare la leva dell'interruttore del motore nella posizione OFF o premere il pulsante di spegnimento.

Per i motori diesel tirare verso l'esterno il pomello che comanda la chiusura dell'alimentazione del gasolio alla pompa di alimentazione.

4.5 AVANZAMENTO E RETROMARCIA

L'avanzamento e la retromarcia della macchina si ottengono nel seguente modo:

- portare il motore ad un regime di giri medio (leva gas rif. B fig. 2);

- tirare verso l'alto la leva C fig. 2 e mantenerla tirata in appoggio alla manopola;

- tirare delicatamente verso di se con due dita il fermo a scatto (rif. A1 fig. 2), fino a farlo coincidere con una delle due cava che consentono lo spostamento della leva A fig. 2;
- spostare **lentamente** la leva A fig. 2 verso destra o verso sinistra in funzione del senso con il quale si intende far muovere la macchina. La velocità risulterà tanto più elevata quanto più la leva verrà spostata dalla posizione "0" ed il motore girerà ad elevato regime di giri. Per il senso di avanzamento spostare la leva A fig. 2 secondo quanto indicato dagli adesivi applicati sulle stegole. Si fa presente che la leva A fig. 2 rimane nella posizione selezionata dall'operatore senza doverla tenere con la mano.

Per arrestare la macchina portare la le A fig. 2 in posizione "0" ed eventualmente rilasciare la leva C fig. 2.
Selezionare la velocità di avanzamento in funzione del lavoro da svolgere ed alla potenza del motore.

Gli spostamenti della leva A fig. 2 devono essere

eseguiti lentamente in modo da selezionare correttamente la velocità di avanzamento ed evitare soprattutto scatti bruschi e pericolosi della macchina; si fa presente che per invertire il senso di avanzamento della macchina bisogna comunque intervenire sul fermo a scatto rif. A1 fig. 2 per farlo coincidere con la cava che consente l'inversione della marcia (non è possibile invertire il moto senza intervenire sulla leva A1).

ATTENZIONE: per arrestare il motocoltivatore in caso di emergenza rilasciare la leva A1 fig. 2; la macchina si bloccherà immediatamente indipendentemente dalla posizione in cui si trova la leva A fig.2.

4.6 BLOCCAGGIO DIFFERENZIALE

Si consiglia di bloccare il differenziale quando si lavora su terreni sdrucciolevoli, quando una delle ruote slitta o quando durante una determinata lavorazione si vuole mantenere una direzione fissa.

Il bloccaggio del differenziale si ottiene tirando la leva (E fig. 2) verso l'operatore fino a che non rimane ferma in appoggio sul tubo della stegola.

N.B.: Per evitare possibili danni alla trasmissione della macchina, il bloccaggio/sbloccaggio del differenziale va azionato solo con macchina ferma. Per facilitare l'inserimento del bloccaggio del differenziale far partire la macchina lentamente e raggiungere poi la velocità desiderata.
Non usare la macchina con il bloccaggio del differenziale inserito in prossimità di curve o quando si procede a velocità elevata. Per facilitare il cambio di direzione disinserire il bloccaggio differenziale, spingendo in avanti la leva in appoggio al tubo della stegola.

4.7 PRESA DI FORZA (PTO)

Funziona in modo indipendente dal cambio, sia con macchina in movimento che con macchina ferma. La velocita di rotazione della presa di forza è di 980 giri/min con motore funzionante a 3.600 giri/min.
Il senso di rotazione è antiorario (guardandola), e rimane invariato sia con attrezzature frontali che posteriori.

Innesto e disinnesto

Per inserire la PTO procedere nel seguente modo:

- portare il motore ad un numero di giri medio agendo sulla leva dell'acceleratore;
- premere col palmo della mano la leva D fig. 2 fino a farla aderire completamente alla manopola e mantenerla in posizione; al suo rilascio la leva ritorna automaticamente in posizione PTO disinserita.

Si consiglia di azionare lentamente la leva di inserimento PTO per assicurare maggior durata alle cinghie di trasmissione.
Attenzione: quando la macchina opera con le stegole poste sopra al motore (predisposizione per accessori posteriori tipo fresa, interrasassi, ecc.) si inserisce automaticamente uno speciale dispositivo di sicurezza per evitare possibili danni all'operatore; tale dispositivo:

- non consente l'inserimento della retromarcia quando è inserita la PTO;

- non consente l'inserimento della PTO quando la macchina sta procedendo in retromarcia.

4.8 APPLICAZIONE ATTREZZATURE INTERCAMBIABILI

La macchina dispone di uno speciale attacco rapido (rif. 5 fig.1) che consente un facile e veloce montaggio e sostituzione delle attrezzature intercambiabili.
Per applicare alla macchina una attrezzatura procedere, a motore spento, nel modo seguente:

- premere verso il basso la leva **R fig. 1** fino a portarla in posizione stabile abbassata;
- disporre l'attacco dell'attrezzatura da applicare alla macchina in modo stabile e tale da facilitare l'accoppiamento (a circa 25 cm dal pavimento);
- accompagnare manualmente dalla stegole il motocoltivatore ed accoppiarlo per bene con l'attrezzatura (fare in modo che arrivi a fine corsa);
- sollevare la leva R fig. 1 e verificare che l'attrezzatura rimanga bloccata (il perno di bloccaggio deve compiere uno scatto); in caso contrario far oscillare lateralmente l'attrezzatura fino riscontrare lo scatto del perno di di bloccaggio.

Attenzione: non iniziare ad operare nel caso il perno non blocchi l'attrezzatura; nel caso contattare la ditta costruttrice.

N.B.: è vietata l'applicazione al motocoltivatore di attrezzature intercambiabili non conformi alle vigenti norme di sicurezza e di tutela della salute e

quindi prive di marcatura "CE".
Per lo smontaggio della attrezzatura applicata alla macchina procedere in modo inverso a quanto sopra descrittto; per facilitare lo smontaggio fare oscillare lateralmente l'attrezzatura e tirarla verso l'esterno; depositare in modo sicuro l'ettrezzatura smontata.
Per facilitare le operazioni di montaggio e smontaggio, i consiglia di indossare guanti protettivi ed operare in due persone, prestando attenzione ai possibili infortuni.

SEZIONE 5
Manutenzione ordinaria

Vengono di seguito descritte le principali operazioni di manutenzione ordinaria e di regolazione che devono essere effettuate al fine di garantire una lunga durata della macchina ed un suo corretto funzionamento.

Attenzione: **la preparazione alla messa in funzione della macchina, la manutenzione ordinaria e straordinaria e le regolazioni vanno sempre eseguite a macchina ferma e motore spento.**

5.1.1 MOTORE

LUBRIFICANTE: per il tipo e la quantità di olio da immettere nel motore e la periodicità delle sostituzioni fare riferimento al libretto uso e manutenzione del motore stesso.
Ogni 8 ore circa di lavoro controllare il livello dell'olio ed eventualmente rabboccare.

FILTRO ARIA E FILTRO CARBURANTE : va pulito e sostituito periodicamente in funzione dell'ambiente in cui si opera e secondo quanto riportato sul libretto uso e manutenzione del motore.

CANDELA (solo su motori a benzina): va pulita o sostituita in caso di anomalo funzionamento del motore; **si consiglia comunque la sostituzione almeno una volta all'anno.**
Per la sostituzione attenersi al tipo prescritto dal costruttore del motore.

CONVOGLIATORE DELL' ARIA DI RAFFREDDAMENTO: asportare la sporcizia eventualmente accumulatasi sulla griglia dell'autoavvolgente in quanto potrebbe limitare il corretto raffreddamento del motore ostruendo parte del passaggio dell'aria.

5.1.2 MACCHINA

Periodicamente eseguire un'accurata pulizia della macchina; in caso di utilizzo di sistemi di lavaggio ad alta pressione, fare attenzione a non inumidire il carburatore e/o il filtro dell'aria del motore. Il lavaggio comunque va eseguito solo a motore freddo.

IMPIANTO IDROSTATICO

Il controllo del livello dell'olio contenuto nell'impianto va eseguito giornalmente e deve raggiungere l'indicazione riportata sul serbatoio di espansione (6 fig.1). Si ricorda che un'eccessiva riduzione del livello può comportare il surriscaldamento dell'olio con notevoli danni al gruppo pompa/motore. La sostituzione dell'olio va effettuata **ogni 300 ore di lavoro** e comunque almeno una volta all'anno.
Per la sostituzione dell'olio procedere nel modo seguente:

1) - assicurarsi che l'impianto idraulico non sia in pressione azionando più volte la valvola by-pass mediante la leva C fig. 1;

2) - smontare dalla macchina le ruote e l'attrezzatura applicata;

3) - smontare il carter in plastica rif. O fig. 1;

4) - piegare lateralmente la macchina di circa 20°, lato leva comando pompa, bloccarla in modo sicuro e posizionare sotto alla stessa una bacinella di raccolta dell'olio da sostituire;

5) - svitare la vite forata rif. L fig. 1 ed il tappo di riempimento del serbatoio di espansione rif. 6 fig. 1;

6) - far defluire tutto l'olio contenuto nell'impianto avendo cura di raccoglierlo con la bacinella;

7) - riportare la macchine in posizione diritta e rimontare la vite forata fissandola adeguatamente per evitare perdite di olio; nel caso sostituire le 2 rondelle in rame da 1/8" ;

8) - immettere circa 1 litro di olio SAE 20W/50 dal foro di riempimento del serbatoio di espansione;

9) - rimontare il carter in plastica rif. O fig. 1;

10) - mettere in moto il motore, mantenerlo al minimo di giri ed azionare più volte la leva di comando del by-pass e quella di avanzamento (rif. C-A fig. 2) in modo da sfiatare l'impianto; tutta l'aria sarà uscita solo quando l'olio contenuto nel serbatoio di espansione non emetterà più bolle d'aria;

11) - verificare se il livello dell'olio raggiunge l'idicazione stampigliata sul serbatoio; eventualmente rabboccare con altro olio fino al raggiungimento del giusto livello;

12) - rimettere il tappo di carico del serbatoio;

13) - rimontare le ruote.

Per facilitare lo smaltimento del calore prodotto dal gruppo idrostatico asportare periodicamente, in funzione del tipo di utilizzo, l'eventuale sporcizia che può ostruire anche in parte le aperture di sfogo del calore ricavate sul carter in plastica rif. O fig. 1

GRUPPO DIFFERENZIALE

Come riportato al precedente paragrafo 1.8, il gruppo differenziale necessita di manutenzione in caso di perdita d'olio; la sostituzione dell'olio va eseguita ogni 500 ore circa di lavoro.

Per la sostituzione dell'olio procedere nel modo seguente:

1) - smontare dalla macchina le ruote e l'attrezzatura applicata;

2) - smontare il carter in plastica rif. O fig. 1;

3) - rimontare le ruote, disporre la macchina in posizione orizzontale e bloccarla in modo sicuro;

4) - posizionare sotto al gruppo differenziale una bacinella per la raccolta dell'olio da sostituire;

5) - togliere il tappo di scarico olio posto sul coperchio inferiore ed il tappo di carico posizionato sulla parte superiore della scatola differenziale;

6) - far defluire tutto l'olio contenuto nella scatola avendo cura di raccoglierlo con la bacinella;

7) - rimontare il tappo di scarico e serrarlo con forza;

8) - immettere 1,7 litri di olio EP 320 dal foro di carico e verificarne il livello attraverso l'apposito tappo filettato, posto sul fianco della scatola differenziale (rif. M fig. 1); un corretto livello deve sfiorare il bordo inferiore del foro con macchina in piano;

9) - rimettere il tappo di livello ed il tappo di carico; smontare le ruote, rimontare il carter in plastica e rimontare le ruote.

CINGHIA DENTATA DELLA TRASMISSIONE PRIMARIA

In prossimità del motore la macchina dispone di una cinghia dentata che trasmette il moto al gruppo idrostatico ed all'albero secondario della presa di forza.
La eventuale registrazione della cinchia dentata va eseguita solo nel caso in cui i denti della stessa fuoriescano dalle pulegge dentate: per la registrazione procedere nel modo seguente:

1) - smontare dalla macchina le ruote e l'eventuale l'attrezzatura applicata e scollegare il cavo elettrico che alimenta la candela (motori a benzina);

2) - smontare il carter in plastica rif. O fig. 1;

3) - disporre la macchina in posizione orizzontale e bloccarla in modo sicuro;

4) - allentare la vite che blocca l'eccentrico di registrazione tensione cinghia (rif. I fig. 1);

5) - verificare che i denti di tutte le pulegge dentate siano correttamente in presa e portare in tensione la cinghia ruotando l'eccentrico con l'uso di una chiave esagonale da 36; la cinghia risulta correttamente tesa quando, spingendo con forza con la mano sul tratto più lungo, si ottiene uno scostamento dello stesso compreso fra 3 e 5 mm. Si ricorda che una eccessiva tensione della cinghia può danneggiare alcuni componenti della macchina (cuscinetti, gruppo idrostatico, ecc.);

6) - mantenere in posizione l'eccentico e bloccarlo con forza mediante la vite di fissaggio;

7) - tirare lentamente la fune dell'autoavvolgente del motore e verificare che tutto funzioni correttamente;

8) - rimontare il carter in plastica, le ruote ed il cappuccio candela**;**

La sostituzione della cinchia dentata può avvenire senza dover smontare il motore dopo aver allentato la vite di fissaggio dell'eccentrico di registrazione.

Controllare periodicamente, asportando il carter posto sotto alla macchine vicino al motore, che la zona di funzionamenzo cinghia dentata sia esente da sporcizia e nel caso

asportarla per evitare che si possa infilare nelle pulegge dentate con conseguenti danni alla trasmissione.

CINGHIE TRAPEZOIDALI DELLA PRESA DI FORZA

L'albero primario della presa di forza (PTO) è posto in rotazione mediante due cinghie trapezoidali che vengono tese da un rullo tenditore comandato dall'operatore attraverso la leva D fig. 2.
Nel caso la PTO tenda a slittare sotto sforzo si deve procedere alla registrazione del cavo di comando intervenendo sulla relativa vite di registro.
Se la corsa di tale vite dovesse rivelarsi insufficiente procedere nel modo seguente:

1) - posizionare la vite di registro a circa metà della sua corsa;

2) - allentare le 4 viti che fissano il manicotto della PTO al blocco macchina, abbassarlo di qualche millimetro e bloccarlo; non si ritiene necessario smontare il carter in plastica.

3) - procedere alla registrazione delle cinghie intervenendo sulla vite di registro.

Per la sostituzione delle cinghie smontare le ruote ed il carter in plastica, montare le due nuove cinghie verificando che facciano parte dello stesso lotto di produzione (stesso numero stampigliato sul profilo esterno delle cinghie) ed eseguire la registrazione secondo quanto sopra esposto; si sconsiglia la sostituzione di una sola delle due cinghie.
Attenzione: una corretta registrazione delle cinghie consente alla PTO di non slittare sotto sforzo, quando è azionata la leva di comando D fig. 2, e di non ruotare quando la leva di comando è rilasciata.

LUBRIFICAZIONE

La macchina dispone di 1 solo ingrassatore posto sul manicotto dell'attacco rapido.
Provvedere ad ingrassare periodicamente specie quando si utilizzano accessori oscillanti (barra falciante, ruspetta frontale, ecc.) che possono usurare la sede di ancoraggio delle attrezzature.

REGISTRAZIONI CAVI DI COMANDO

Le macchine vengono fornite con i cavi flessibili dei vari comandi registrati in fase di montaggio.
E' necessario però, dopo alcune ore di lavoro, controllare le registrazioni che possono essersi modificate a seguito di un possibile assestamento delle parti che vanno ad azionare (cinghie, innesti ecc.).
Le eventuali registrazioni vanno eseguite intervenendo sulle viti di registro dei vari comandi.
Qualora la macchina tenda ad avanzare o arretrare anche molto lentamente, con leva di comando rif. A fig.2 in posizione “0” e leva rif. C fig. 2 azionata, intervenire sul registro del cavo di comando pompa rif. N fig. 1 registrandolo in modo che la macchina, nelle condizioni sopra descritte rimanga immobile.

5.2 RUOTE

Controllare periodicamente la pressione di gonfiaggio delle ruote che va mantenuta a 2 bar; verificare inoltre lo stato di usura dei pneumatici e se usurati o rotti sostituirli.
Si fa presente che la macchina può essere equipaggiata con diversi tipi di ruota che vanno scelti in funzione del tipo di utilizzo della macchina; per lavori in pendenza sono da preferirsi ruote a carreggiata larga o allargamenti ruota per garantire alla macchina maggior stabilità.
Per la sostituzione delle ruote sollevare la macchina, mediante un adeguato sistema di sollevamento, togliere le spine di bloccaggio ruote ed estrarle dalla relativa sede; rimontare le altre ruote e bloccarle con le apposite spine.

5.3 RIMESSAGGIO

Non ricoverare la macchina con carburante nel serbatoio all’interno di edifici; far raffreddare il motore prima di riporre la macchina all’interno di edifici o nelle vicinanze di materiali infiammabili o combustibili (cisterne di benzina o gasolio, fienili, cataste di legna, ecc.).
Se la macchina deve rimanere inattiva per un lungo periodo di tempo è consigliabile:

1) - effettuare prima una accurata pulizia;

2) - controllare che sia in perfette condizioni; eventualmente sostituire le parti usurate o danneggiate;

3) - svuotare completamente il serbatoio del carburante;

4) - lubrificare il cilindro del motore introducendo un cucchiaio d’olio motore dal foro della candela e facendo fare al motore alcuni giri a vuoto (motore a benzina);

5) - lubrificare le parti soggette ad usura (mozzi ruote, attacco rapido, ecc.);

6) - coprire la macchina con un telo al riparo dalle intemperie, dal gelo e dall' umidità.

ATTENZIONE: evitare il ristagno del carburante all'interno del serbatoio e del carburatore.

5.4 SMANTELLAMENTO

In caso di smantellamento della macchina, procedere alla suddivisione ed al recupero dei vari componenti.
Smaltire il rimanente in conformità con le normative antinquinamento previste nel Paese di utilizzo.

5.5 RICAMBI

I ricambi del gruppo motore vanno richiesti direttamente al costruttore del motore o ai suoi concessionari. Per la richiesta dei ricambi della macchina, rivolgersi al concessionario di zona.

5.6 POSSIBILI INCONVENIENTI E LORO RISOLUZIONE

A) - Il motore non parte: eseguire nell'ordine i seguenti controlli:

1) - che il serbatoio del carburante sia pieno almeno per metà e l'interruttore si trovi in posizione ON;
2) - che il rubinetto del carburante sia aperto (se è presente nel motore;
3) - che l'acceleratore sia in posizione START (a fondo corsa), che il cavo di comando non sia sganciato o rotto e che l'arricchitore benzina funzioni (solo motori a benzina);
4) - che il carburante arrivi al carburatore (solo motori benzina) oppure all'iniettore (motori diesel);
5) - che il foro di sfiato sul tappo del serbatoio non sia otturato;
6) - che il filtro del carburante sia pulito (se presente);
7) - che la candela dia scintilla (motori a benzina). Per fare questo controllo, smontare la candela, ricollegarla al cavo che le porta corrente, appoggiare la parte metallica a massa e tirare lentamente la fune dell'autoavvolgente del motore, come per avviarlo. Se non si vede scoccare la scintilla tra i due elettrodi, provare a controllare i collegamenti del cavo della candela e se la corrente non arriva ancora, sostituire la candela. Se anche quest'ultima sostituzione non desse effetto, il guasto è da ricercarsi nell'impianto elettrico, ed è consigliato a questo punto rivolgersi al centro di assistenza più vicino o ad una officina specializzata.

B) - Il motore non ha potenza:

1) - controllare che il filtro dell'aria sia pulito; eventualmente asportare la sporcizia mediante getto d'aria compressa;

2) - sostituire il filtro qualora fosse imbrattato d'olio, specie durante il trasporto.

C) Innestata la PTO l'attrezzatura non gira.

1) - registrare il cavo di comando azionato dalla leva D fig. 2 (svitare di qualche giro la vite di registro e bloccarla con il relativo dado;

2) - nel caso la corsa della vite di registro non sia sufficiente spostare di qualche millimetro verso il basso il manicotto della PTO seguendo quanto descritto nei precedenti paragrafi.

3) - assicurarsi che le cinghie della PTO non siano fuoriuscite dalla loro sede o completamente usurate.

D) - Rilasciata la leva D fig. 2 L'attrezzatura continua a girare:

1) - registrare il cavo di comando azionato dalla leva D fig. 2 (avvitare di qualche giro la vite di registro e bloccarla con il relativo dado);

2) - nel caso non sia sufficiente la corsa della vite di registro spostare di qualche millimetro verso l'alto il manicotto della PTO seguendo quanto descritto nei precedenti paragrafi.

3) - assicurarsi che qualche impedimento non permetta al rullo tenditore di allontanarsi dalle cinghie trapezoidali.

D) - La macchina rimane ferma o si muove molto lentamente pur avendo azionato correttamente le leve C e D fig. 2;

1) - assicurarsi che i cavi che azionano il by-pass e la pompa non siano sganciati o danneggiati;

2) - verificare che l'olio dell'impianto idrostatico si trovi al giusto livello e non sia eccessivamente esausto (con troppe ore di lavoro);

3) - assicurarsi che le feritoie di sfogo del calore, ricavate sul carter in plastica (rif. O fig. 1), siano libere da sporcizia o da quant'altro possa ostruire il facile ricircolo dell'aria di raffreddamento del gruppo idrostatico;

4) - far eseguire alla macchina un lavoro meno gravoso limitandone la velocità di avanzamento, specie se al traino, ed evitando lunghissimi tratti in forte pendenza;

5) - nei casi descritti ai punti 3 e 4 provvedere alla pulizia delle feritoie e far funzionare a vuoto il motore per alcuni minuti, con le leve di comandano avanzamento disattivate, dando la possibilità alla temperatura dell'olio dell'impianto idrostatico di ritornre entro valori accettabili (inferiore a 110 °C).

deutsch

INDICE DEGLI ARGOMENTI

ABSCHNITT 1: Beschreibung und Charakteristik der Maschine

1.1 Vorwort 4
1.2 Garantie....4
1.2.1 Von der Garantie ausgeschlossen....4
1.3 Beschreibung der Maschine 4
1.3.1 Bestandteile der Maschine 5
1.3.2 Bedienelemente und Kontrollinstrumente....5
1.4 Technische Daten 6
1.5 Austauschbare Ausrüstung....6
1.6 Schallspegel 6
1.7 Vibrationspegel....6
1.8 Auftanken....7

ABSCHNITT 2:Allegemeine Sicherheitsbestimmungen

2.1 Sicherheit....7
2.2 Arbeitskleidung 9
2.3 Umwelt und Umweltschutz ....
2.4 Sicherer Bedienung ....
2.5 Sicherer Wartung....
2.6 Sicherheitssignale

ABSCHNITT 3: Transport und Handhabung

3.1 Auf-/Abladen mittels Rampen 9
3.2 Auf- / Abladen mittels Gabelstapler 9
3.3 Auf- / Abladen handgemacht ....
3.4 Vorsichtmaßnahme ....
3.5 während Transport....8

ABSCHNITT 4: Gebrauch

4.1.1 Auspacken ....
4.2.2 Anfahren 10
4.1.3 Abschüßige Arbeit ....
4.1.4 Anhalten 10
4.1.5 a....
4.2 a....
4.3 a....
4.4 a....
4.5 a....
4.6 a....
4.7 a....
4.8 a....

ABSCHNITT 5: Allgemeine Wartung

5.1.1 Wartung....13
5.1.2 Schmierung 13
5.3 Räder....13
5.4 Abstellen des Geräts 13
5.5 Verschrottung 13
5.6 Ersatzteile....13

ABSCHNITT 1
Beschreibung und Charakteristike der Maschine

1.1 VORWORT

Diese Bedienungsanleitung enthält die Anweisung zum Gebrauch und zur Wartung der Maschine. Diese Bedienungsanleitung wird die des Motors beigefügt.
Beide Hefte sind als fester Bestandteil der Maschine zu betrachten uns müssen vor jeder Intervention oder Benutzung derselben konsultiert werden.

1.2 GARANTIE

Der Motor wird zu Bedingungen und innerhalb der Zeiträume, die vom Hersteller festgelegt wurden, garantiert.
Beim Kauf muß die Unsersehenheit der Maschine überprüft und eventuell Anomalien oder fehlende Teile innerhalb von 8 Tagen ab Lieferung gemeldet werden.
Die Garantie für die Maschine erstreckt sich auf einen Zeitraum von Zwolfmonaten ab Lieferdatum.
Diese Garantie bezieht sich rein auf den Austauch der Teile, die sich bei eingehender Prüfung durch den Technischen Service der Herstellerfirma als defekte erwiesen.
Von der Garantie ausgenommen sind alle nicht von der Herstellerfirma konstruirten Teile sowie Arbeitswerkzeuge.
Eventuelle Rücksendungen müssen vorher mit der Herstellerfirma abgestimmt uns der Versand frei Haus vorgenommen werden.
Der Käufer trägt in jedem Fall die Kosten für Transport, Schmiermittel, Mehrwertssteuer uns eventuelle Zollabgaben.
Die Reparaturen oder der Austauch von Teilen verlängern keinesfalls die Dauern der Garantie.
Der Käufer kann in jedem Fall seine Garantieansprüche nur dann geltend machen, wenn die Bedienungen beachtet wurden, die im Liefervertrag angegeben sind.
Für alle etwaigen Streiftfälle ist der Gerichtstand des Herstellers zuständig.

1.2..1 VON DEN GARANTIE AUSGESCHLOSSEN

Die Garantie wird in jedem Fall unwirksam:

- Wenn der Schaden durch einen

Bedienungsfehler verursacht würde;
- Wenn der Schaden auf unzureichende Wartung der Maschine zurückzuführen ist;
- Wenn die erlaubte Höchstleistungsgrenze überschritten wurde;
- Wenn der Schaden durch Unkenntniss, Nachlässigkeit oder unsachgemäßen Gebrauch der Maschine verursacht wurde - Wenn nach vom Benutzer ausgeführten Reparaturen, die ohne Genehmigung der Herstellerfirma vorgenommen wurden, oder aufgrund der Montage anderer als der Original-Ersatzteile die Maschinen Veränderungen aufweist und der Schaden auf diese Veränderung zurückzuführen ist;
- Wenn die in dieser Bedienungsanleitung angegebenen Anweisungen nicht befolgt wurden.

1.3 BESCHREIBUNG DER MASCHINE

Der Einachser mit hydrostatischem Fahrtantrieb ist eine Maschine, die in bereinstimmungen mir den Normen der Europäischen Union mit CE-Zeichen versehen ist, so wie es der Richtlinien 98/37EG, welche die Richtlinien 89/392/EWG ersetz, und der Richtlinie 89/336/EWG zur elektromagnetischen Verträglichkeit entspricht, wie es in der Konformitätserklärung beschrieben ist, mit der jede Maschine ausgeliefert ist.
Die Maschine ist eine selbstbeweglich Maschine so entwickelt worden, daß Sie durch einen einziger unberittner Bediener gesteuert wird.
Die Maschine ist für den Einsatz in Lanswirtschaft und Gartenbau sowie Winterdienst bestimmt und kann mit Spezialengeräten für typische Bodenbearbeitung ausgerüstet werden, so wie es unter Punkt 1.5 Austauschbareausrüstungen beschrieben ist.

Der Hersteller haftet nicht für direkte oder indirekte Schäden, die durch den unsachgem den Gebrauch der Maschine oder Bearbeitungen verursacht werden, die nicht in diesem Handbuch gegebenen Bestimmungen entsprechen.

1.3.1 BESTANDTEILE DER MASCHINE

Die Bestandteile der Maschine sind die folgenden (Sieh Bild 1 - 2):

1) - 4-Strock Motor: selbstaufrollenden Anlasser.

2) - Antriebsrädern: verschiedene Größe und Typ bzw. Wunsch.

3) - Maschinenchassis: Differentialgehäuse, kinematische Bewegung und hydrostatischer Motor/Pumpe.

4) - Handholm.

5) - Zapfwellenanschlüß: für Kupplung der Zubehöre an die Maschine.

6) - Öltank: hydrostatischer Motor / Pumpe

7) - Typenschild: enthält folgenden Daten:

- Name und Adresse der Hersteller;
- CE Zeichen;

A Modell der Maschine
B Baujahr
C Max. Gewicht der Maschine in Kg

Die Maschine wird komplett mit folgendem ausgeliefert:

- EG-Konformitätserklärung;
- Betriebsanleitung des Motors;
- Betriebsanleitung der Maschine;
- Trousse für gewöhnliche Wartung

1.3.2 BEDIENUNG UND KONTROLLE

Haupste Bedienung am Bedienungsposition sind Folgende (Sieh Bild 1-2):

A) - Vorwärts- und Rückwärtsgang Schalthebel mit Nullstellung Federauslösung; zum Wählen Vorwärts- oder Rückwärtsgang der Maschine, ziehen Sie aufmerksam mit 2 Fingern nach äußern die Federauslösung (A Bild 1), bis zum Zusammenfallen mit einer der zwei Nuts, die die Rotation nach rechts oder links erlaubt, und der Hebel drehen. Diese Nuts stehen auf zwei verschiedene Stellugen, um eine zufällige Umkehren des gewünschten Gänge zu vermeiden. Die Geschwindigkeit der Maschine ist je mehr schneller desto mehr der Hebel weit von Nullstellung sich befindet. Wir erinnern, daß der Hebel die Stellung ohne Hilfe haltet, und daß Rückwärts oder Vorwärtsganag nur mit by-pass Ventil zu möglich ist (Hebel C Bild 2 nach oben).

B) - Gashebel; stellt die Motorumdrehung bzw. Hebelstellung ein.

C) - By-pass Steuerventil Schalthebel (Öffnung / Verschluß der Kreise) für hydrostatischer Getriebe; Diese Schathebel erledigt Vorwärts und Rückwärt der Maschine nur, ob dieser Hebel bis zum Handgriff einschaltet ist; beim ziehen der Hebel automatisch in ihre Stellung

by-pass Ventil auf zurückkommt, und die Maschine stell sich sofort ab.

D) - Zapfwelle Schalthebel: die Umdrehung der Zapfwelle eischaltet. Drucken Sie sorgfältig den Hebel bis zum Handgriff für Zapfwelle Einschaltung und halten Sie es gedrückt. Beim ziehen der Hebel kommt automatisch auf ausgeschaltet Zapfwelle Stellung zurück. Wir empfehlen eine sorgfältig benutzung dieses Hebels, damit die Keilriemen eine längere Benutzung haben können.

E)-Differentialsperre Schalthebel; Differentialsperre schaltet sich ein, wann der Hebel fest nach Bedienungsmann steht. Für Räder freilauf der Hebel soll nach Handholmrohr stehen.

F) - Freilaufeinrichtung; erledigt die handhabene Verlegung der Maschine auch mit abgestelltem Motor. .Für Maschine Verlegung berucksichtigen, daß der Hebel E in Ausschaltungsstellung (und zwar nach vorne) steht, und ziehen nach höhen der Hebel F für die nötige Periode;befreit, der Hebel kommt automatisch zurück, und die Maschine sofort haltet;

G)-Handholmseiteneinstellungshebel und Handholm Umkehr; Die Maschine hat die Möglichkeit der Handholm auf 180° schwenkbar (Umkehr) und ein seiten Einstellung auf 20° nach rechts oder links in beiden Fahrtrichtungen (mit front und hintere Zubehoreinbau sieh Bild 3). Die Benutzung dieses Hebel folgt nur mit Vorwärts- u. Rückwärtsgangschalthebel (A Bild 2) auf Nullstellung steht. Damit die Bedienungskabel nicht schaden, Handholmumkehr soll gegen Uhrzeigersinn, wie auf der Maschine gezeichnet, folgen;

H)-Handholm Höheneinstellungshebel, Für gewünschte bequemlische Position für Bedienungsmann, drücken Sie nach unten den Hebel bis zum Handholmbefreiung. Dann stellen Sie das Handholm in gewünschte Position. Für korrekte Blokierung, Hebel lockern schwingen Sie leichtig nach rechts und Links das Handholm.

I)-Einstellungsschraube für Zahnriemen Spannung.

L) - Anzeigerschraube für Hydrostat.

M) - Ölanzeiger für Differential.

N) - Vorwärts- und Rückwärtsfahrt Kabeleinstellung.

1.4 TECHNISCHE DATEN

Motor: in standard Ausführung, die Maschine eines der folgender Motoren einbauen:

Intermotor LGA 340
4-Takt Bleifreies Benzin 8 KW/11 PS

Honda GX 270
4- Takt Bleifreies Benzin 6,6 KW/9 PS

Lombardini 15LD 350
4- Takt Diesel 5,5 KW/7,5 PS

Anlasser: Selbstaufrollenden

Antrieb: Zahnband

Getriebe: Hydrostat

Differential: mechanisch mit Hebelvorrichtung.

Zapfwelle: unabhängig von Antrieb, Umdrehung gegen Uhrzeigersinn (bein sehen)und Geschwindigkeit 980 U/min mit Motor auf 3.600 U/min.

Zapfwellenkupplung: Spannvorrichtung

Geschwindigkeit: von 0 bis 6,2 Km/h Vorwärtsgang und von 0 bis 3 Km/h in Rückwärtsgang bzw. Maschine mit 4.00x10" Rädern. Unverändert mit Front- oder Hintenzubehöreinbau. Auf Wunsch kann die Rückwärtsgang auf niedriger Geschwindigkeit einstellen sein.

Rädern: standard 4.00x10"; auf Wünsch auch 4.00x8", 16x6.50-8"; 18x9,5-8"; Eisenrädern und Zwillingsbereifung. Für sondere Anfrage, bzw. Winterdienst lieferbar auch Schneeketten.

Parkierbrems: unnötig, weil die Maschine

automatisch auf jeder Stellung haltet beim Bedienungshebelbefreiung.

Gewicht:

mit Intermotor LGA 340 Motor:	123 Kg
mit Honda GX 270 Motor:	116 Kg
mit Lombardini 15LD 350 Motor:	127 Kg

Hauptste Abmessungen:

Sieh Bild 3 für standard Maschine Abmessungen.

1.5 AUSTAUSCHBARE ZUBEHÖRE

Auf Wunsch kann der Hersteller eine Reihe von austauschbaren Zubehörteilen zu Geräten liefern zur Ausstattung der Maschine vervollständigen.

1.5.1 FRONTANBAU:

- Mähbalken;
- Schlegelmäher;
- Laubsauger;
- Vertikutierer;
- Sichelmäher;
- Kreiselmäher;
- Kehrmaschine mit seiten oder front Bürste;
- Schneefräse;
- Räumschild.

1.5.2 HECKANBAU:

- Bodenfräse;
- Rotierende Egge;
- Umkehrfräse;
- Anhänger;
- Tank;
- Pflug;
- Häufler;
- Bewässerungspumpe.

1.6 LÄRMPEGEL

Der Lärmpegel wurde mit unbelasteter Maschine bei Motor mit 3.000 U/min und ohne Zubehör gemaß der Richtlinie 77/311/CEE gemeßt.
Schalldruck als equivalenter gewichter Dauerwert A am Gehör de Fahrers:

Intermotor LGA 340	Leq 83,8 dB (A)
Honda GX 270	Leq 82,5 dB (A)
Lombardini 15LD 350	Leq 89,5 dB (A)
	LwA 105 dB (A)

1.7 VIBRATIONSPEGEL

Vibrationspegel würde bei selber Bediengungen von Abschnitt 1.6 gemeßt, und zwar wie folgt:

Intermotor LGA 340	3,2 m/sec
Honda GX 270	3,1 m/sec
Lombardini 15LD 350	4,5 m/sec

Achtung: Lärm - und Vibrationspegel bedeutenden Ändern in Bezug auf Zubehör an der Maschine eingebaut.

1.8 AUFTANKEN

Motor

Der Motor ist ohne Öl geliefert. Für die Sorte des Motoröls ist Bezug auf die Betriebsanleitung des Motors zu nehmen, wobei auch die Daten auf dem Typenschild des Motor selbst zu prüfen sind. Motorölstand soll täglich überprüft sein.

Motor/Pumpe Hydrostat

Die Maschine ist mit 1,1 lt SAE 20W50 Öl geliefert. Ölstand Prüfung soll täglich ausgeführt sein, und soll das gezeichnete Niveau auf Expansionstank einfüllen (6 Bild 1). Öl soll je 300 Arbeitsstunden und mindestens 1 Mal pro Jahr ersetz sein.

Differentialgetriebe

Bei Montage sind 1,7 Lt EP320 Öl erfüllt, Wartung ist nötig nur falls Ölverschlüß. Ersätzung soll weisend nach 500 Arbeitsstunden folgen.

ABSCHNITT 2
Allgemeine Sicherheitsbestimmungen

2.1 SICHERHEIT

Der Anwender soll über die Risiken unterrichtet werden, die sich aus dem Gebrauch der Maschine ergeben, über die Vorrichtungen, die für die Sicherheit des Bedieners vorgesehen sind, und über die Unfallverhütttungsbestimmungen und die Richtlinien und Gesetzte, die im Benutzungsland der Maschine gelten.
Es is daher vorgeschrieben, dieses Handbuch sorgfältig durchzulesen und insbesondere die Sicherheitsbestimmungen, wobei besonders auf die Vorgänge zu achten ist, die besonders gefährlich sind. Diese Bestimmungen sollen für eigene Sicherheit und die von Dritten, die sich in der Nähe des laufenden Maschine befinden, sowie für den Umweltschutz gewissenhaft eingehalten werden.

Der Hersteller haftet nicht für Unfälle, die sich aus der Nichtbeachtung der Sicherheitsbestimmungen und Vorsichtmaßnahmen ergeben, die durch die Bestimmungswidrige Benutzung der Maschine oder durch Änderungen verursacht wurden, die öhne Genehmigung ausgeführt wurden.

Achten Sie auf dieses Symbol, wenn Sie es im Handbuch finden. Es gibt einem mögliche Gefahrensituation an.

2.2 ARBEITSKLEIDUNG

Vermeiden Sie weite und flattende Kleiderung, wie auch Schmuck, Schals und Krawatten, weil diese sich in der bewegende Werkzeuge verfangen könnte. Es sit unbedingt darauf zu achten, daß man angemessenes Schuhwerk trägt: Es ist verboten barfuss oder mit offenen Schuhen wie Sandalen und änlichem zu arbeiten.
Der Bedienungsmann muß dagegen trittsicheres und vor Unfällen schützendes Schuhwerk tragen.

2.3 UMWELT UND UMWELTVERSCHMUTZUNG

1) - Halten Sie die Schmierstoffe und Kraftstoffe außerhalb der Reichweite von Kindern. Lesen Sie die Hinweise und Vorsichtmaßnahmen aufmerksam durch, die auf den Behältern der Schmierstoffe stehen. Nach der etwaigen Berührung von Schmierstoffen und Kraftstoffen muss man sich sorgfältig waschen. Die Schierstoffe und Kraftstoffe in bereinstimmung mit den gesetzlichen Anordunugen in Sachen Umweltschutz behandeln.

2) - Beachten Sie die Gesetze, die in dem Land gelten, in dem sie die Maschine benutzten, und zwar die Gesetzte in Sache Benutzung und Entsorgung der Produkte, welche für die Reinigung und die Wartung der Maschine verwendet werden.

3) - Bei der etwaigen Verschrottung der Maschine beachten Sie die Bestimmungen zum Unweltschutz, die im Benutzungsland der Maschine gelten.

2.4 SICHERES GEBRAUCH

1) - Es ist absolut verboten, daß derjenige die Maschine betreibt oder betreiben läßt, der den Inhalt dieses Handbuches noch nicht gelesen und verstanden hat. Das gleiche Verbot gilt auch für Personal, das nicht kompetent ist, das keinen guten Gesundheitszustand aufweise.

2) - Bevor man mit der Arbeit beginnt, muss man sich mir den Bedienelementen und ihrer Funktion vertraut machen.

3) - Bevor Sie die Maschine in Betrieb nehmen, prüfen Sie, daß die Maschine und alle Sicherheitsvorrichtungen einen einwandfreien Zusatnd aufweisen.

4) - Es ist absolut verboten, die sich bewegenden Teile anzufassen oder sich dazwischen zu stellen. Immer einen geböhrenden Sicherheitsabstand einhalten.

5) - Es ist absolut verboten, daß Unbefugte sich in Reichweite der Maschine aufhalten.

6) - Sehr vorsichtig fahren, um das etwaige Umkippen der Maschine zu vermeiden, wenn man auf unsicherem Gelände, am Böschungen, Anhängen oder in Gefälle arbeitet.

7) - Vermeiden Sie es, mit der Maschine auf Gelände mit Gefälle stehen zu bleiben.

8) - Vermeiden Sie es, die heißen Teile des Motors anzufassen.

9) - Bei den Wartungsarbeiten vermeiden Sie es, die Maschine in schlecht belüfteten Räumen laufen zu lassen. Die Abgase sind gesundheitsschädlich.

10) - Vom dem Einschlagen des Lenkrads die Differentialspere in der Nähe von Kurven einzuschalten, wenn man mit hoher Geschwindigkeit fährtt (3. Oder 4. Gang).

11) - Die Trittbretter, die Kupplungs-und Bremspedale immerr sauber halten. Das gilt auch für die Schalthebel und den Zugangsbereich zum Fahrerplatz, damit keine Schwierigkeiten beim Gebrauch entstehen.

12) - Es ist absolut verboten, an der Maschine Zubehöre nicht entsprechende CE Richtlinien anzubauen.

2.5 SICHERES WARTEN

1) - Die Maschine in ihrer Gesamtheit und auch die Schutzvorrichtungen regelmäßig auf ihren unverseherten Zustand prüfen.

2) - Die Schrauben, Muttern und etwaitige

Anschlüsse regelmäßig auf festen Sitz prüfen.

3) - Benutzen Sie nur Schmieröle und Schmierfette der empfohlenen Sorten.

4) - Die Ersatzteile müssen den Spezifikationen entsprechen, die der Hersteller festgelegt hat.

5) - Benutzen Sie ausschließlich Originalersatzteile

6) - Es ist absolut verboten, die Sicherheitsvorrichtungen auszubauen.

7) - Die Wartung der Maschine darf nur mit abgestelltem Motor ausgeführt werden, uns zwar durch qualifiziertes Personal, das die in diesem Handbuch stehemden Angaben befolgt. Bevor auf hydrostatischen Anlage arbeiten, versichern Sie sich, daß es nicht in Drück steht (drücken Sie die by-pass Steuerventil (Abb. C Bild 2)

8) - Das Nachfüllen von Kraftstoff und Öl darf nur bei Stehendem Motor ausgeführt werden, der vorher etwas abkühlen muss. Während des Nachfüllens nicht rauchen und kein öffenes Feuer verwenden. Eventuell bergelaufenen Krafftstoff sofort abtrocken, bevor man den Motor wiederstarten.

9) - Behalten Sie den Kraftstoff und die Schmiermittel in einemgeeigneten Raum auf, der für Unbefügte unzugenüglich ist. Halten Sie diese Produkte außerhalb der Reichweite von Kindern auf.

10) - Der Inhalt des Handbuchs muss gelesen und eingeprägt werden. Das Handbuch mit den Betriebsanleitungen muss solange aufbewahrt werden, wie es die Maschine gibt, solange sie nicht verschrottet wird. Sollte das Handbuch verloren gehen, fordern Sie sie sofort ein neues Exemplar beim Hersteller an.

2.6 SICHERHEITSSIGNALE

Bei der Realisation der Maschine wurden alle Sicherheitsmaßnahme zur Anwendung gebracht, die möglich sind, um den Bediener zu schutzen. Trotzdem bestehen noch Restrisiken, die auf der Maschine in Form Sicherheitsaufkelbern gemeldet werde.
Diese Signale sind in Abb. 4 beschrieben. Sie befinden sich auf der Maschine und melden verschiedene Gefahrsituation in einer essentielle Form.
Diese Sicherheitsaufkleber sind sauber zu halten, man muss sie ersetzen, sobald sie sich lostrennen oder beschädigt sind.

2.7 ZEICHENERKLÄRUNG DER SICHERHEITSSIGNALE (Sieh Bild. 4)

1) - Bevor man mit der Arbeit beginnt, die Betriebsanleitung aufmerksam durchlesen.

2) - Vor dem Ausführen von Wartungsarbeiten, den Motor abstellen und in der Betriebsanleitung (des Motors und der Maschine) durchlesen.

3) - Hoher Lärmpegel, benutzen Sie einen Gehörschutz wie Ohrkapseln oder änliche Systeme, um Ihr Gerhör zu schutzen.

4) - Verbrennungsgefahr, vermeiden Sie es, die heißen Teile des Motors anzufassen.

5) - Quetschgefahr: Schutzhandschuhe benutzen, wenn Sie Wartungsarbeiten ausführen.

6) - Schwadengefahr von schädliche oder toxische Gasen, es ist verboten den Motor überdachte Stelle mit Kraftstoff einfüllen oder anlassen.

Sicherheitssignale auf austauschbare Zubehöre. (Bild 4)

7) - Allgemeine Überfahrengefahr, wann mit Maschine arbeiten, halten Sie Personen und Tiere auf Sicherheitsstand (mindestens 15 m). Andersfalls, halten Sie sofort die Maschine und entsprechende Zubehor an.

8) - Umkippensgefahr, vermeiden Sie, auf hohe abschüssige Straße wohin Umkippengefahr gibt, mit der Maschine zu arbeiten.

9) - Objektabschußgefahr, halten Sie Personen und Tieren auf Sicherheitsabstant bzw. eingebaute Zubehör im Arbeitsfeld.

10) - Schnittgefahr für untere Gliede, mit Benutzung von hintere Anbaugeräte (Bodenfräse, rotierernde Egge) halten Sie Sicherheitsstand von rotierende Gerät.

11) - Schnittgefahr, während Benutzung von Frontzubehöre (Schlegelmäher, Sichelmäher

u.s.w.), es ist absolut verboten, Fremde oder Tiere annähren lassen. Andersfalls sofort die Maschine abstellen.

ABSCHNITT 3
Lagerung, Transport oder Handhabung

3.1 LAGERUNG

Die Maschine wird in einem Karton geliefert, und falls Sie die Lagerung benötigen, kategörisch vermeiden, mehr als 2 Kartonen übereinandernzulagern. (Max. 1+1). Weiter, vermeiden Sie auf ein Karton, ein andere Verpackung von m mehr als 200 Kg zu setzten, insbesondere mit kleinere Stützefläche. Wir eriennern Ihnen , daß Verpackung ist re-cyclable, und nach Benutzung, soll an entsprechende Verschrottungssammlungszentrum übergeben, in Bereinstimmung mit den Umweltschutzbestimmungen des jeweilingen Landes entsorgen.

3.2 TRANSPORT UND VERLEGUNG

Falls es erforderlich sein sollte, die Maschine über eine längere Strecke zu transportieren, kann diese auf einen Lkw oder ein anderes Transportmitel verladen werden.

3.3 AUF- / ABLADEN MIT RAMPEN

Beim Auf- und Abladen der Maschine vom Transportmittel darf die Maschine ausschließlich durch den am Fahrerplatz sitzenden Bediener gelenkt werden. Dabei muss dieser serh vorsichtig manövrieren und plötzliche Bewegungen vermeiden.

3.4 AUF- / ABLADEN MIT GABELSTAPLER

Sicherstellen, daß der Minitraktor auf der Transportpalette sicher blockiert ist. Sicherstellen, daß der Gabelstapler eine Tragfähigkeit hat, die sich zum Heben der Maschine eignet.
Die Maschine sehr vorsichtig heben und ganz langsam und ohne plötzliche Bewegung befördern.

3.5 VORSICHTMAßNAHME WÄHREND TRANSPORT

- Während des Transports mit dem Fahrzeug muss die Maschine vorbeugend mit Ketten oder Seilen an festen Stellen blokiert werden.

- Nach der Ausführung des Transports und vor dem Freigeben der Maschine von allen Verankerungen sicherstellen, daß ihr Zustand und ihre Position keine Gefähr darstellen.

- Die Ketten oder Seile abnehmen und die Maschine mit den gleichen Mitteln abladen, die für das Aufladen verwendet wurden.

ABSCHNITT 4
Gebrauch

4.1.1 AUSPACKUNG DER MASCHINE

Normalweise, die Maschine ist in einem Karton geliefert mit Handholm auf Motor, zusammenfalten nach unten und ohne Rädern. Zum Maschine herausziehen, eine angemessene Mittels (Gabelstück, Gerüstwagen), und verankern Sie sie auf min. 2 Punkte (Handholm und Zapfwellenschmelzen) (Sieh Bild 4 u. 5 Abb. 1) durch einen fähig Gurt heben. Mit Hebermittel, vermeiden Sie plötzliche Steuerung, und versichern Sie sich, daß die Maschine ausgegleicht angehebt wird, um gefährliche Sturzte wegen ihrer Abhängen zu vermeiden.
Wir erinnern Ihnen, daß während der Benutzung von Hebermittels, es ist absolut verboten Personen und Tieren unter hängende Last zu stehenbleiben.
Für Vorbereitung und Anlasser verfahren Sie wie folgt.

4.1.2 RÄDER BEFESTIGUNG

Mit leicht gehebnete Maschine duch eine mechanische oder andere Mittels, auf die Achswellen der Getriebe die Rädern einstecken, und mit der Stift oder Schraube, die auch anhängen erleidigt oder mit der Schraube befestigen. Ob die Maschine Rädern mit einstellbarer Felgen hat, die Spurweite bzw. Wünsch einstellen; für verschiedene Spurweite, ändern Sie die zentral Flansche in Bezug auf der Ankernpunkte von außern Felge der Rädern. (Abb S Bild 2)

4.1.3 HÖHENEINSTELLUNG DES HANDHOLMS

Für gewünschte Position, bzw. Bedienungsmannhöhe und eingebaugte Zubehör, drücken Sie nach unten der Hebel H Bild 2 bis zur Handholmbefreiung, heben Sie den Handholmbis zur gewünschte Position, lassen Sie der Hebel und schwingen der Handholm bis komplett blockierung.

4.1.4 SEITENEINSTELLUNG DES HANDHOLMS

Für Seiteneinstellung, in Bezug auf Arbeits zu machen, versichern Sie sich, daß Hebel A Bild 2 auf „0" stellung steht, und ziehen nach oben der Hebel

G Bild 2. Drehen Sie langsam nach rechts oder links den Handholm, und befreien Sie Hebel G, der automatisch in Stellung mit 20° Erreichen zurückkommt. Seiteneinstellung ist möglich sowohl mit Machine mit Frontzubehöranbau (Abb. A Bild 3) als auch mit Hinterezubehöreinbau (Abb. B Bild 3)

4.1.5 UMKEHRBARHEIT DES HANDHOLMS

Für 180° Umdrehung , bzw. gewünschte Zubehör, fransen Sie alle Bedienungskabel von entsprechenden Halturung Q Bild 1 aus. Versichern Sie sich , daß der Hebel A Bild 2 auf „0" Stellung steht, ziehen Sie nach oben den Hebel G Bild 2, und in Befreiungspositions festthalten.
Drehen Sie langsam den Handholm gegen Uhrzeigersinn. Führen Sie die Kabel, um Schäden zu vermeiden. Befreien Sie den Hebel G, wann der Handholm in gewunschte Position stehen. Der Hebel kommt automatisch auf Befreiungsposition zurück. Stecken Sie Kabelbäume in Halterung Q Bild 1. Falls nötig, stellen Sie Höheneinstellung ein.

4.2 VOR DER BENUTZUNG

- **Der Motor mit Öl und Kraftstoff einfüllen.** (Sieh Betriebsanleitung des Motors, separat mitgeliefert).
- Der Ölstand des Hydrostats überprüfen. Das Niveau soll wie per Anzeiger sein (Abb. 6 Bild 1).
- Korrekte Montage der Rädern; überprüfen Sie, daß die auf der Seiten gezeichnete Pfeile die Fahrtrichtung übereinstimmen.
- Die korrekte Seiten - und Höheneinstellung des Handholms überprüfen.

4.3 ANFAHREN

Bevor man die Maschine starter, ist sicherzustellen, daß im gesamten Betriebsbereich keine Unbefugten vorhanden sind. Andernfalls sind Sie zu entfernen.

Um die Maschine zu starten, geht man folgendermaßen vor:

- Für Motoren mit Kraftstoffventil, der Ventil öffnen.
- Der Hebel für Kraftstoffanreicherung (nur für Benzin Motor) betätigen.
- Einfüllungspumpe aufladen, beim mehrmals die Keile der Selbstrollender Anlasser langsam ziehen (nur für Dieselmotor falls nötig).
- Der Gashebel auf mittige Position stellen.
- Stellen Sie die Maschine mit Motor ab Boden.
- Schaffen Sie seiten der Maschine, wo Selbstaufrollendestarter steht, ergreifen Sie fest den Handgriff des Kabels, und ziehen mit einem schnellen und raschen Ruck.
- Befreien Sie langsam den Kabel, falls der Motor nicht startet, die Aktion wiederholen.
- Nach dem Start, betätigen Sie den Gashebel, und lassen Sie den Motor für einigen Minuten auf mininal Drehzahlung drehen.
- Die Maschine nicht auf höchste Motordrehzahl mit kaltem Motor benutzen.
- Während ersten Arbeitsstunden, die Maschine nicht auf maximal Benutzen.
- Jetzt die Maschine ist arbeitsbereit.

4.4 MOTORSANHALTEN

Zum Anhalten des Motors folgende Maßnahmen folgen:

- Der Gashebel auf minimal Drehzahl des Motors einstellen;
- Für Benzinmotor stellen Sie den Hebel für Motorabstellen in Position OFF, oder betätigen Sie den Abstellungsschalter;
- Für Dieselmotor, ziehen Sie nach äußern den Knopf, der der Kraftstoffversogung bedient.

4.5 VORWÄRTS UND RÜCKWÄRTS

Man erreicht Vorwärts oder Rückwärtsgang folgendermaßen vor:

- Der Motor auf mittlere Drehzahl stellen (Gashebel Abb. B Bild 2);
- Ziehen Sie nach oben den Hebel c Bild 2, und halten Sie in dieser Position gegen Handgriff;
- Ziehen Sie aufmerksam mit 2 Fingern nach äußern die Federauslösung (A1 Bild 2), bis zum Zusammenfallen mit einer der zwei Nuts, die die Rotation nach rechts oder links erlaubt, und der Hebel drehen. Diese Nuts stehen auf zwei verschiedene Stellugen, um eine zufällige Umkehren des gewünschten Gänge zu vermeiden. Die Geschwindigkeit der Maschine

ist je mehr schneller desto mehr der Hebel weit von Nullstellung sich befindet und den Motor auf höchste Drehzahl dreht. Für Fahrtrichtung, rücken Sie den Hebel A entsprechend Aufklebern auf Handholm. Wir erinnern Ihnen, daß der Hebel A in gewünschte Position steht.

Für Maschinenabstellen, der Hebel A Bild 2 auf „0" Stellung nehmen, und eventuelle Hebel C Bild 2 befreien. Fahrtgeschwindigkeit bzw. Arbeits zu machen und Motorleistung einstellen.

4.6 DIFFERENTIALSPERRE

Man empfehlt den Einsatz der Differentialsperre, ob auf flachenden Pflege arbeiten, oder wann einer der Rädern begleit, oder wann, während einem Arbeit eine fixierte Fahrtrichtung festhalten möchten.

Man erreicht Differentialsperre, beim Ziehen den Hebel (E Bild 2) nach Bedienungsmann, bis wann ihn fest am Handholmsrohr steht.

Bemerkung: Um mögliche Schäden zur Maschinenantrieb zu vermeiden, Differentialsperr Ein- und Ausschaltung darf nur mit stehender Maschine betätigt werden- Zum Erleichtern der Differentialsperreinschaltung, lassen Sie die Maschine langsam abfahren, und erreichen Sie dannach die gewünschte Geschwindigkeit. Benutzen Sie nicht Differentialsperrvorrichtung während Abbiegung oder am hühen Geschwindigkeit. Zum erleichtern Fahrtrichtungsänderung, schalten Sie den Differentialsperre ab, beim ziehen den Hebel nach Handholmsrohr.

4.7 ZAPFWELLE

Die Zapfwelle ist vor Getriebe unabhängig, sowohl mit bewegender als auch mit stehender Maschine. Zapfwelleumdrehungsgeschwindigkeit ist 980 U/min mit 3.600 U/min Motordrehzahl. Umdrehungssinn ist gegen Uhrzeigersinn (bei Maschine sehen) und ändert nicht mit Front- oder Hintenzubehöranbau.

Ein und Ausschaltung

Um die Zapfwelle einzuschalten, folgendmaßen arbeiten:

- Den Motor auf mittlere Umdrehung, durch Betätigung des Gashebels bringen.

- Treten Sie mit dem Hand auf Hebel D Bild 2 bis zum Handgriff, und halten Sie den Position. Am Befreiung den Hebel kommt automatisch auf Startstellung (ausschaltete Zapfwelle). Man empfehlt langsam den Hebel zu aktionieren, damit Antriebskeilriemen eine längere Lebensdauer versichern. Achtung: Ob die Maschine mit Handholm auf Motor arbeitet (Hinterezubehöranbau), schaltet sich eine sondere Sicherheitsvorrichtung ein, die.

- Nicht erleidigt Rückwärtsgang Einschaltung mit eingeschalteter Zapfwelle.

- Nicht erleidigtZapfwelle Einschaltung, ob in Rückwärtsfahrt fährt.

4.8 ANBAU VON GERÄTEN

Die Maschine hat ein sondere Schnellanschlüß (Abb. 5 Bild 1), das eine einfach und schnelle Einbau und Ersatz des Zubehörs ermöglicht. Für Zubehöranbau, mit absgestellteter Maschine. Folgendmaßen achten:

- Nach unten Hebel R Bild 1 bis zum niedriger Position drücken;

- Den Schnellanschlüß ab ca. 25 cm ab Boden vorbereiten;

- Handlich von Handholm der Einachser führen, und kupplen Sie fest (Endehub) mit Zubehör;

- Hebel R Bild 1 heben, prüfen Sie, ob den Zubehör blockiert ist. Falls nötig, schwingen Sie seitlich der Zubehör (der Bolzen soll ein Ticken machen).

Achtung: es ist absolut verboten, ein Arbeit zu beginnen, ob den Bolzen kein Ticken gemacht hat. Auf Not, wenden Sie sich an Herstellerfirma. Für Zubehör Abbau, gegensatzlich o.g. Anweisungen folgen. Erleichten Sie diese Operation beim seitlich schwingen des Zubehörs, und ziehen sie es nach äußern. Man empfehlt den Einsatz von Handschuhe, und diese Operation in zwei Personen durchführen. Achtung: mögliche Umfallgefahr.

ABSCHNITT 5
Wartung

5.1 WARTUNG

Untenstehend werden wenige und einfache Normen für die korrekte laufende Wartung der Maschine beschrieben. Diese Angaben haben nur

Orientierungswert, weil sie je nach den Klima und Bodenverhältnissen Variationen unterliegen, die nur die Erfahrung des Fahrers festlegen kann.

Achtung: Allgemeine- außerordentliche Wartung, die Reparaturen und die Sondereinstellungen durfen nur mit abgestelltem Motor ausgeführt werden.

5.1.1 MOTOR

SCHMIERUNG: Für Öl Typ und Menge, beziehen Sie sich auf Motorsbedienungsanleitung. Jede 8 Arbeitsstunden ca. Ölstand prüfen; und eventuell einfüllen.

LUFTFILTER UND KRAFTSTOFF FILTER
(Nur für Dieselmotor). Periodisch reinigen und ersätzen bezüglich Arbeitsfeld. Beziehen Sie sich auf Motorbedienungsanleitung.

KERZE (Nur für Bezin Motor). Falls schlechte Motorsfunktion die Kerze reinigen oder ersätzen. Jendenfalls, man empfehlt ein Ersatz mindestens Einmal pro Jahr. Für Ersatz beziehen Sie sich an Motorbedienungsanleitung.

LUFTFÖRDERER. Eventuelle Schmutz vom Gitter des Selbstaufrollenden Starter entfernen. Dies darf korrekte Kühlung verhindern.

5.1.2 MASCHINE

Die Maschine regelmäßig reinigen. Falls Benutzung von Hohendrückwaschsystem, vernsichern Sie sich, daß kein Näße auf Luftfilter geht. Die Reinigung darf nur mit kaltem Motor folgen.

HYDROSTAT

Täglich Ölstand prüfen, bzw. Ölstandanzeiger auf Expansionsbehälter (6 Bild 1). Wir erinnern Ihnen, daß ungenügende Ölstand darf ein Ölüberheizung mit folgenden schweren Schaden auf Pump/Motor verursachen.
Ölersatz soll jede 300 Arbeitsstunden ausgeführt sein, und jedenfalls mindestens Einmal pro Jahr. Für Ölersatz, achten Sie wie folgt:

1) - Vernsichern Sie sich, daß hydraulische Anlage nicht in Drück steht, beim betätigen mehrmals by-pass Ventil durch Hebel C Bild 1.

2) - Räder und eventuelle Zubehör demontieren.

3) - Kunststoffhaube Abb. O Bild 1 abbauen.

4) - Die Maschine auf linken Seite 20° neigen, festhalten und eine Behälter unter Ausflüssverschlüß vorbereiten.

5) - Die Schraube Abb L Bild 1 und Einfüllunsverschlüß des Expansionsbehälter Abb. 6 Bild 1 locker.

6) - Öl komplett auskommen lassen

7) - Die Maschine auf stehende Position zurücknehmen, fest Schrauben und Verschlüß um Ölverlust zu vermeiden schrauben. Falls nötig, die Kupferscheibe 1/8" ersetzen.

8) - 1 Liter Öl SAE 20W/50 einfüllen.

9) - Kunststoffhaube Abb. O Bild 1 wiedereinbauen.

10) - Motor anlassen, auf minimal Umdrehung halten, und mehrmals bz-pass Ventil Schalthebel und Rückwärts - u. Vorwärtsgangschalthebel (Abb. C - A Bild 2) betätigen, um hydraulische Anlage zu entlüften. Es gibt kein mehr Luft auf den Anlage, nur wann kein Luftblase auskommt.

11) - Ölstand überprüfen, falls nötig andere Öl einfüllen.

12) - Ölverschraubung wieder schrauben

13) - Die Räder wieder einbauen
Entfernen Sie regelmäßig eventuelle Schmutz von Luftferforderung für korrekte Kühlungs entfernen

DIFFERENTIAL

Wie in Abschnitt 1.8 schon gesagt, Differentialgetriebe braucht Wartung, nur falls Ölmangeln; Ölersatz darf jede 500 Arbeitsstunden ca. ausgeführt werden.

Für Ölersatz, achten Sie wie folgt:

1) - Räder und eventuelle Zubehör von Maschine entfernen.

2) - Kunststoffhaube Abb. O Bild 1 demontieren

3) - Sie Maschine neigen, und so lockeieren

4) - Eine Versammlungsbehälter unter Differentialgetriebe stellen.

5) - Ablaßverschluß unter untere Haube und Ölverschraubung auf öbere Haube entfernen.

6) - Öl komplett auskommen lassen.

7) - Ablaßverschluß wieder einschrauben

8) - 1,7 Öl EP320 von Ölverschraubung einfüllen, und Ölstand durch Ölanzeiger, die auf seiten des Differentialgehäuse steht, überprüfen. Korrekte Niveau: Öl mit stehendem Maschine soll das Loch fast erreichen

9) - Einfüllungs- und Kontrollverschluß wieder einschrauben, und Kunststoffhaube und Rädern anbauen.

HAUPTSTE ANTRIEBS ZAHNRIEMEN

In der Nähe des Motors, hat die Maschine eine Zahnriemen, die Antrieb am Hydrostat und am Welle der Zapfwelle überträgt. Eventuelle Einstellung der Zahnriemen nur falls Ausgang der Zähne der selbe vor Zahnriemenscheiben ausführen. Zur Einstellung folgendmaßen weitergehen:

1) - Die Räder und eventuelle Zubehör abbauen, und den elektrische Kehrzufuhrende Kabel (für Benzin Motor ausschalten.

2) - Kunststoffhaube Abb. O Bild 1 demontieren.

3) - Die Maschine Seiten blockieren.

4) - Die Schraube die Exzenter blockieren lockern.

5) - Prüfen Sie, daß alle die Zähne der Zahnriemenscheibe in Trägung stehen, und die Keilriemen in Spannung nehmen, beim mit eine 36 Sechskantschlüssel auf Exzenter betätigen. Die Kelrieme ist korrekt gespannt, wann man kräftig über längere Seite drückt. Und man eine Verlegung von max. 3 - 5 mm erreicht. Achtung: eine übermässige Keilriemenspannung, eien Komponentenschaden wie z.B. Kugellager und Hydrostat verursachen darf.

6) - Exzenter in Position halten, und durch Blockierungsschraube fixieren.

7) - Langsam Selbstaufrollendestarterseil ziehen, und prüfen Sie, daß alles richtig funktioniert.

8) - Kunststoffhaube und Räder und elektrische Kehrzuführende Kabel wiederanbauen.

Keilriemenersatz darf auch mit angebautetem Motor folgen. Es genugt die Blockeirungsschraube des Exzenters lockern. Regelmaßig überprüfen, daß im Keilriemenraum kein Schmutz steht, andersfalls entfernen, sonst Antriebsschaden verursachen dürfen.

ZAPFWELLEKEILRIEMENSCHEIBEN

Die Bewegung der Zapfvellehauptwelle durch 2 Keilriemen, die von ein Riemenspanner von Hebel D Bild 2 von Bedienungsmann bedient folgt. Falls die belastete Zapfwelle schließt, Bedienungskabel durchEinstellungsschraube einstellen. Ob Hub der Schraube ungenügend sein sollte, folgende Anweisung folgen:

1) - Einstellungsschraube auf mittlere Stellung stellen;

2) - Die vier Schrauben, die Zapfwellemuffe blockieren, lockern, einige Millimeter kurzen und blockieren. Wir halten unnötig Kunststoffhaube abbauen.

3) - Keilriemen durch Einstellungsschraube einstellen. Für Keilriemenersatz, Räder und Kunststoffhaube demontieren. Zwei neuen Keilriemen montieren (prüfen Sie, daß beide aus selbe Produktionsposten gehöhren. Selbe Nummer auf äißern Seite) und und Einstellung durchführen. Wir abraten den Einsatz von nur 1 Keilriemen. Achtung: korrekte Keilriemeneinstellung läßt nicht belastete Zapfwellen schließen.

SCHMIERUNG

Die Maschine hat nur eine Schmierer, der auf Schnellanschlußmuffe steht. Regelmäßig schmieren, überhaupt während Benutzung von schwingenden Zubehör, wie z.B. Mähbalken oder Räumschild, die verankerung Halterung abnutzt darf.

BEDIENUNGSKABEL EINSTELLUNG

Die Maschine sind mit während Montage eingestelltete Kabel geliefert. Nach ersten Arbeitsstunden die Erstellungen prüfen. Dies könnten verändert sein, wegen Adaptation von Keilriemen oder andere Teile, die Sie bedienen. Eventuelle Einstellungen, durch Einstellungsschraube der entsprechende Steuerung ausführen. Ob die Maschine mit Hebel A Bild 2 auf „0" Stellung und Hebel C Bild 2 betätigt

auch leichtig Vorwärts- oder Rückwärts bewegt, auf Einstellungsschraube Abb. H Bild 1 Pumpsteuerung treten, so das die Maschine mit o.g. Bedienungen stehenbleibt.

5.2 RÄDER

Regelmäßig Abständen den Verschleißzustand der Reifen prüfen. Wenn die verschlissen oder beschädigt sind, müssen sie ersetzt werden. Dazu geht man folgendermaßen vor:

- Die Maschine auf einer ebenen, tragfähiger Fläche (Beton, Asphaltt oder änliches) abstellen.

- Das eventuell anbaugeträt abbauen.

- Die Radbefestigungsmuttern des zu ersetzenden Rädes teilweise lockern.

- Die Muttern ganz abdrehen und das Rad ersetzen.

- Um das Rad wieder anzubringen, in der umgekehrten Reihenfolge vorgehen.

Den Reifendruck in regelmäßigen Abständen prüfen: 2 bar.

5.3 LÄNGERE BETRIEBSPAUSEN

Wenn den Minitraktor eine lange Zeit nicht benutzt wird, empfiehlt sich folgendes:

1) - Das Inneres des Fahrzeuges gründlich reinigen.

2) - Sicherstellen, daß das Fahrzeug einen tadellosen Zustand aufweist und die ggf. Beschädigten oder verschliessenen Teile ersetzen.

3) - Die Kraftsttoffbehälter ganz entleeren.

4) - Die Verschleiß ausgesetzten Teile schmieren.

5) - Die Maschine mit einer Plane abdecken und vor der Witterung, Frost und Feuchtigkeit geschätzt an einer berdachten Stelle abstellen.

6) - Wenn diese Hinweise sorgfältig beachtet werden, ist die Maschine zu Beginn der Saison voll funktionfähig und einsatzbereit.

5.4 VERSCHROTTUNG

Bei der Verschrottung der Maschine ist diese in ihre Teile zu verlegen, um die verschiedenen Komponenten dem Recycling zuzuführen. Die verbleibenden Teile in bereinstimmungen mit den Umweltschutzbestimmungen des jeweiligen Landes entsorgen.

5.5 ERSATTEILE

Die Ersatzteile zum Motor sind direkt beim Motorhersteller oder seinem Vreträgshändler zu bestellen. Für die Bestellung der Ersatzteile der Maschine, wenden Sie sich an den zuständigen Verträgshändler des Maschinenherstellers.

5.6 MÖGLICHE UMFALL UND IHRE LÖSUNG

A) - Motor start nicht: Folgende prüfen:

1) - Kraftstoffniveau: das Niveau mindestens halbe Behälter sein sollte.
2) - Kraftstoffschalter soll auf AUF Stellung sich befinden.
3) - Gashebel in START Stellung sich befindet; den Bedienungskabel nicht beschädigt ist, und Benzinschalter (PRIMER) (nur für Benzin Motor) funktioniert.
4) - Kraftstoff am Vergaser (nur für Benzinmotor) oder am Einspritzdüse (nur für Dieselmotor) kommt;
5) - Entluftungsverschluß nicht verstopft ist 6 Kraftstoff Filter (ob ausgerüstet) rein ist.